

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 7 novembre 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che il giorno 16 novembre 2003 avrà termine la campagna 2003 per l'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno successivo - 17 novembre - verranno sospesi gli invii dei fascicoli a tutti gli abbonati per i quali non risulti effettuato il pagamento per l'anno 2003.

Nello stesso giorno saranno resi noti i canoni per l'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 2004. Essi verranno stampati in una delle ultime pagine dei fascicoli della *Gazzetta* e nello stesso tempo si darà avvio alla campagna di abbonamento con l'invio dei bollettini premarcati per il pagamento del canone.

La campagna di abbonamento avrà durata quattro mesi e si concluderà il 28 febbraio 2004. La sospensione degli invii agli abbonati che entro tale data non avranno effettuato il pagamento del canone, avrà effetto dal 15 marzo 2004. Si pregano gli abbonati che non intendano comunque rinnovare l'abbonamento di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* al numero 06-8508-2520 oppure al proprio fornitore.

Di particolare evidenza in questo numero:

5	posti di varie qualifiche presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare	Pag.	1
25	posti di varie qualifiche presso vari enti locali	»	49
<i>Il sommario completo è a pagina II</i>			
	Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	VII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 11 novembre 2003

S O M M A R I O

ENTI PUBBLICI STATALI			
Istituto nazionale di fisica nucleare:			
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 10069/2003)	Pag. 1	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica	Pag. 30
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E. R. (Bando n. 10070/2003)	» 5	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato	» 31
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 10071/2003)	» 9	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare M-STO/84 - Storia contemporanea ..	» 31
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di quinto livello professionale con profilo professionale di funzionario di amministrazione. (Bando n. 10072/2003)	» 13	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, seconda fascia, per la facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica	» 32
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 10073/2003)	» 17		
UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE			
Università di Brescia:		Università di Catania:	
Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca	Pag. 22	Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo con sede amministrativa Catania	» 32
Università della Calabria:			
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato	» 27	Università «Magna Græcia» di Catanzaro:	
Università di Camerino:		Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 42
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di due ricercatori universitari per la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria	» 29	Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza	» 42
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	» 30		

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza	Pag.	42	Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo, in Torino	Pag.	45
Università di Napoli «L'Orientale»:			Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per professore universitario di ruolo seconda fascia, in Torino	»	45
Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12.	»	43	Università di Urbino «Carlo Bo»:		
Università «G. D'Annunzio» Chieti - Pescara:			Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari	»	45
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, facoltà di scienze sociali, e dichiarazione dei candidati idonei	»	43	Università della Valle d'Aosta:		
Università di Roma «Tor Vergata»:			Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	»	46
Diario del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche per le esigenze della cattedra della facoltà di medicina e chirurgia	»	44	Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria	»	46
Diario della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico-disciplinare IUS/16	»	44	Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	»	47
Università di Sassari:			Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo	»	47
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - Area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, facoltà di lettere e filosofia. (Pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 55 del 12 luglio 2002 - 4 ^a serie speciale) - III sessione 2002	»	44	Nomina parziale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	»	47
Politecnico di Torino:			Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:		
Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per professore associato. (Decreto n. 863)	»	44	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario	»	48

ENTI LOCALI**Comune di Adria (RO):**

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi **otto posti** di personale di varie qualifiche a tempo pieno ed indeterminato Pag. 49

Comune di Aviano (PN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, in vista della copertura, in servizio di ruolo ed a tempo indeterminato, di **un posto** di direttore della Casa di soggiorno per anziani - categoria D, posizione economica D1, presso l'area socio-assistenziale ... » 49

Comune di Caramanico Terme (PE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e in regime di part-time di istruttore tecnico - geometra, cat. C, posizione economica C1 » 49

Comune di Ceriano Laghetto (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di assistente sociale part-time » 50

Comune di Lavagna (GE):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di istruttore tecnico, categoria C » 50

Comune di Limone Piemonte (CN):

Concorso pubblico per **un posto** di istruttore/ agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1, area vigilanza » 50

Comune di Medole (MN):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore geometra, cat. C1 » 50

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale, settore manutenzione patrimonio e strade, cat. B3 » 50

Comune di San Giovanni Ilarione (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico geometra, categoria C1, a tempo pieno e indeterminato » 50

Comune di San Gregorio Magno (SA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo, categoria D3, posizione economica D3 » 51

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario contabile, categoria D3, posizione economica D3 Pag. 51

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo dell'area tecnica, categoria D3, posizione economica D3 » 51

Comune di Urganò (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale amministrativo, categoria B - posizione economica 3 (ex quinta qualifica funzionale) » 51

Comune di Valle Mosso (BI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di geometra tecnico comunale, area tecnica e tecnico manutentiva, categoria C, posizione economica C1 » 51

Comune di Vellezzo Bellini (PV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico comunale, categoria C1, area tecnica a tempo indeterminato » 52

Comune di Villa Cortese (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore a tempo indeterminato part-time, servizi biblioteca cultura istruzione e sport - categoria C1 - area socio-culturale » 52

Comune di Zibido San Giacomo (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C1, istruttore amministrativo contabile » 52

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Avviso per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di direzione della struttura complessa di nefrologia e dialisi, disciplina di nefrologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di L'Aquila Pag. 52

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** del ruolo sanitario, presso l'azienda U.S.L. di Modena *Pag.* 54

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Modena » 54

Regione Liguria:

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario-logopedista, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 «Chiavarese» di Chiavari » 54

Regione Marche:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a direttore generale dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), dei direttori generali delle aziende ospedaliere, dei direttori di zona, del direttore di Presidio ospedaliero di alta specializzazione «G. Salesi» e del direttore di Presidio monospécialistico di alta specializzazione «G.M. Lancisi» » 54

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Torino » 55

Riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina cardiologia e indizione di **tre posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno » 55

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** del ruolo sanitario, presso l'azienda sanitaria locale n. 7 di Chivasso » 55

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di dirigente medico di medicina legale e **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea » 55

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex medico primo livello dirigenziale) di pediatra, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara » 55

Avviso per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile di dirigente medico direttore di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara *Pag.* 56

Regione Toscana:

Selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, area di psicologia, disciplina di psicologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca » 57

Regione Veneto:

Concorso pubblico a **venti posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere, cat. D - profilo professionale infermiere, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 9 di Treviso » 57

Azienda ospedaliera «Istituti clinici di perfezionamento» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **tre posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione » 58

Azienda ospedaliera «Umberto I» di Siracusa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico professionale sociologo, categoria D, **un posto** di programmatore, categoria C e **tre posti** di coadiutore amministrativo esperto, categoria BS » 58

Azienda ospedaliera «Ospedale Fatebenefratelli e oftalmico» di Milano:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di neurochirurgia (area della chirurgia e delle specialità chirurgiche), disciplina neurochirurgia » 58

Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due operatori tecnici specializzati - cuoco, cat. Bs » 58

Opere pie decentrate di Casalmaggiore:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di terapeuta della riabilitazione, categoria C1, di cui al C.C.N.L. 1998-2001 comparto enti locali » 58

ALTRI ENTI

Banca d'Italia:

Concorso per l'assunzione in esperimento di **tre funzionari** di 2^a con esperienza nel campo della ricerca economico-finanziaria o statistica Pag. 59

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

Rinvio di pubblicazione della prova di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di stenodattilografo, area funzionale B, posizione economica B2 » 63

Istituto di neuroscienze:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di **una unità** di personale diplomato presso la sezione di farmacologia cellulare e molecolare. (Avviso n. IN-MI/01/2003) » 63

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 dell'Università di Roma «Tor Vergata». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 79 del 10 ottobre 2003) Pag. 67

Comunicato relativo all'avviso di concorsi pubblici, per esami, a complessivi sette posti di personale di varie qualifiche, indetto dal comune di Buccinasco (MI). (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 85 del 31 ottobre 2003) » 67

Comunicato relativo all'avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 4 novembre 2003) » 67

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

Selezione di **diciottomilaottocentoquarantacinque volontari** da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 1° dicembre 2003) n. 85

Ministero della giustizia:

Esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (scadenza 17 novembre 2003) ... » 59

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza terzo bando: 31 dicembre 2003) » 38

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 119° corso dal 1° ottobre 2003 al 15 dicembre 2003; 120° corso dal 16 dicembre 2003 al 1° marzo 2004; 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) » 61

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trenta posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura (scadenza 11 novembre 2003) » 71

Corte di appello di Lecce:

Concorso per la copertura di **quattordici posti** di giudice di pace nel distretto della Corte di appello di Lecce (scadenza 18 novembre 2003) n. 74

Corte di appello di Palermo:

Concorso per la copertura di **trenta posti** di giudice di pace (scadenza 15 novembre 2003) » 72

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BRERA:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 13 novembre 2003) ... » 80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 13 novembre 2003) ... » 80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della stazione osservativa di Campo Imperatore (scadenza 13 novembre 2003) » 80

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi di ricerca riservati a laureati (scadenza 14 novembre 2003) » 85

Consiglio nazionale delle ricerche:

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo - Parma. (Bando n. 126.260.C.06) (scadenza 4 dicembre 2003) » 86

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati presso l'IMAMOTER - Istituto per le macchine agricole e movimento a terra. (Bando n. 126.311.BO.1) (<i>scadenza 15 dicembre 2003</i>) n.	86	Istituto per il lessico intellettuale europeo e storia delle idee di Roma:	
Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata:			
Concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio per laureati in scienze delle produzioni animali (<i>scadenza 4 dicembre 2003</i>) »	86	Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati (<i>scadenza 15 dicembre 2003</i>) n.	86
Concorso pubblico per il conferimento di due borse di studio per programmatori informatici (<i>scadenza 4 dicembre 2003</i>) »	86	Agenzia nazionale per la sicurezza del volo:	
		Concorso pubblico per selezione, in base a titoli e colloquio, per il reclutamento di cinque unità di personale con la qualifica di tecnico investigatore (<i>scadenza 4 dicembre 2003</i>) »	86

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.
(Bando n. 10069/2003).

IL PRESIDENTE

DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 8200 del 25 luglio 2003;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca sperimentale nel campo della fisica subnucleare condotta con macchine acceleratrici, con particolare riguardo alla progettazione, costruzione e messa a punto di apparati.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di Ferrara dell'INFN.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 2089.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) possesso del diploma di laurea in fisica valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) possesso del titolo di dottore di ricerca in fisica, ovvero aver svolto, per un triennio post-laurea, attività di ricerca in fisica:

1) nell'ambito di contratti a termine presso l'INFN connessi ad attività programmate;

2) nell'ambito dei contratti triennali di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19, con valutazione positiva dell'attività, secondo quanto dispone la stessa norma, ovvero nell'ambito di assegni di ricerca banditi dall'INFN con valutazione positiva dell'attività;

3) presso Università o qualificati enti o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, se comunque valutata positivamente ai sensi del predetto art. 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 19/1999.

La valutazione dell'attività di cui ai precedenti punti 2 e 3 dovrà essere stata effettuata entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione fissato nel successivo art. 3.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'INFN - Sezione di Ferrara - via del Paradiso, 12 - 44100 Ferrara - Riferimento bando n. 10069/2003, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate

ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *d*) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera *f*) del presente bando, con esplicita indicazione, ove ricorra tale circostanza, dell'avvenuta valutazione positiva dell'attività ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera *a*) del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'INFN con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare:

1) la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*, come definita nel successivo art. 5;

2) non più di venti pubblicazioni o lavori a stampa.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare inoltre, in quattro copie:

3) *curriculum* riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro i candidati ritengano utile al fine della loro valutazione; il *curriculum* dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;

4) elenco di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa firmati;

5) elenco delle pubblicazioni e dei lavori a stampa allegati, con un limite di numero venti lavori;

6) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti *curriculum* ed elenchi di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 dovranno essere sottoscritti.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'INFN, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) *curriculum* formativo e dell'attività svolta del candidato;

b) pubblicazioni e lavori a stampa presentati dal candidato (in numero non superiore a 20).

La commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori:

a) congruenza dell'iter formativo del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;

b) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

c) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;

d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;

e) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;

f) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Il punteggio è attribuito complessivamente ai titoli valutati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'INFN riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della sezione di Ferrara dell'INFN, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

e) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2 del comma precedente.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la sezione di Ferrara dell'INFN, con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti. La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Ferrara e amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Ferrara e della direzione affari del personale dell'INFN.

15 ottobre 2003

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1. Prove scritte.

Le prove verteranno su problematiche di ricerca sperimentale nel campo della fisica subnucleare condotta con macchine acceleratrici, con particolare riguardo alle tecniche sperimentali e ai rivelatori utilizzati nonché alla produzione e controllo di fasci di particelle.

2. Prova orale.

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle pubblicazioni e lavori a stampa presentati.

Prova di conoscenza della lingua straniera.

La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

*All'INFN - Sezione di Ferrara -
via del Paradiso, 12 - 44100
FERRARA*

Riferimento bando n. 10069/2003

.... sottoscritt..
(cognome e nome) chiede di essere ammess. a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat.. in
(prov. di) il

di essere cittadin.. (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di
..... (prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di essere in possesso del diploma di laurea in fisica valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno degli Stati membri dell'Unione europea il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in fisica; ovvero di aver svolto, per un triennio post-laurea, attività di ricerca in fisica con contratto di lavoro a termine presso l'INFN, nel periodo dal al ; ovvero di aver svolto, per un triennio post laurea, attività di ricerca in fisica, valutata positivamente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 19/1999 da (indicare l'Istituzione che ha effettuato la valutazione);

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'INFN (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento);

di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali
(la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

.... sottoscritt.. dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

ALLEGATO 3

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

OVVERO DI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

.... sottoscritt..
(cognome e nome) nat.. a,
prov., il, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni
mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi
del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara
sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule
che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certifi-
cazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializ-
zazione/abilitazione/qualificazione,
conseguito il, presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio,
conferita/e da,
presso,
nel/i periodo/i

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni
..... (titoli dei lavori),
rispettivamente compost. da n. fogli, sono conformi
agli originali;

che la copia del seguente documento
..... composta da n. fogli, è conforme
all'originale.

03E11281

**ISTITUTO NAZIONALE
DI FISICA NUCLEARE**

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello pro-
fessionale con profilo professionale di collaboratore tecnico
E. R. (Bando n. 10070/2003).**

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 8200 del 25 luglio
2003;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione
di personale a tempo indeterminato dell'Istituto nazionale di fisica
nucleare;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991,
n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-
braio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e
integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto
di sesto livello professionale con profilo professionale di collabora-
tore tecnico E. R., per attività di progettazione, realizzazione, test,
montaggio e collaudo di dispositivi, circuiti e strumentazione elettro-
nica.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di
Padova dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'os-
servanza delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 27 dicembre
2002, n. 2089.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti
requisiti:

a) età non superiore agli anni sessantacinque;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a
concorso;

d) possesso del diploma di perito industriale con specializza-
zione in elettronica e telecomunicazione o in elettrotecnica; i candi-
dati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove
non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi interna-
zionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di
equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi mili-
tari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Padova - via F. Marzolo, 8 - 35131 Padova - Riferimento bando n. 10070/2003, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Istituto nazionale di fisica nucleare, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi fasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare);

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'Istituto nazionale di fisica nucleare non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 100 punti per le prove scritte e pratica;
- 100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa: sarà valutata, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale: saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato n. 3.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratica - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in una prova scritta e in una prova pratica;
- b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte e pratica un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per la prova scritta e per la prova pratica; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della Sezione di Padova dell'INFN, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, che abbiano superato la prova orale, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2) del comma precedente.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'Istituto nazionale di fisica nucleare si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Padova dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico E. R..

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Padova e amministrazione centrale, direzione affari del personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Padova e della direzione affari del personale dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1. Prova scritta.

La prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi - a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta - verterà sui seguenti argomenti:

- elettronica generale;
- progettazione elettronica;
- elettronica analogica e digitale;
- misure elettroniche.

2. Prova pratica.

La prova consisterà nella realizzazione e test di un circuito elettronico.

3. Prova orale.

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le precedenti prove, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle eventuali conoscenze ed esperienze professionali del candidato in relazione alle attività previste per il posto a concorso.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.:

All'Istituto nazionale di fisica nucleare - sezione di Padova - via F. Marzolo, 8 - 35131 Padova.

Riferimento bando n. 10070/2003.

... sottoscritt... (cognome e nome)
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E. R.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat. in (prov. di) il ;
di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di.....
..... (prov. di); ovvero: di non essere iscritt..
nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento);

di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. ... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

.....
tel.;

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....
.....

Luogo e data

Firma

.....

ALLEGATO 3

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)
**OVVERO DI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

... sottoscritt... (cognome e nome) nat...
a prov. il
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

.....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale , conseguito il , presso , con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento , conseguito il , presso , con il seguente esito finale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

che la copia del seguente documento
composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa ,
presso con qualifica di
nel periodo

03E11282

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico.
(Bando n. 10071/2003).

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 8200 del 25 luglio 2003;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico, per attività di realizzazione, test, montaggio e manutenzione di dispositivi, circuiti e strumentazione elettronica.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la Sezione di Padova dell'INFN.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore); i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) specializzazione professionale in attività di realizzazione e/o montaggio di elettronica; tale specializzazione si intende acquisita mediante lo svolgimento di specifica attività lavorativa non inferiore ad un anno o mediante il possesso di titolo di studio superiore o di diploma o attestato di qualificazione professionale attinenti alla specializzazione stessa, e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3, anche mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal

decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'INFN - Sezione di Padova — via F. Marzolo, 8 - 35131 Padova - Riferimento bando n. 10071/2003, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d) del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f) del bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'INFN con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'INFN, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte e pratica;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa: sarà valutata, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale: saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato 3.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratica, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in una prova scritta e in una prova pratica;
- b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte e pratica un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per la prova scritta e per la prova pratica; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'INFN riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della Sezione di Padova dell'INFN, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, che abbiano superato la prova orale, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne

penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2 del comma precedente.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Padova dell'INFN, con inquadramento nell'ottavo livello professionale del profilo di operatore tecnico.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Padova e Amministrazione centrale - Direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Padova e della direzione affari del personale dell'INFN.

15 ottobre 2003

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO I

PROGRAMMA DI ESAME

1. *Prova scritta.*

La prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi - a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta, verterà su argomenti di carattere professionale relativi all'attività prevista per il posto a concorso.

2. *Prova pratica.*

La prova consisterà nella realizzazione e/o montaggio di uno o più circuiti elettronici e nell'utilizzazione di strumentazione standard di laboratorio di elettronica.

Prova orale.

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le precedenti prove, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle eventuali conoscenze ed esperienze professionali del candidato in relazione alle attività previste per il posto a concorso.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'INFN - Sezione di Padova -
Via F. Marzolo, 8 - 35131
Padova

Riferimento bando n. 10071/2003

.... sottoscritt..
(cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat.. in
(prov. di) il

di essere cittadin.. (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di
..... (prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di essere in possesso del titolo di studio di
..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f) del bando come della seguente documentazione allegata:

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'INFN (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento);

di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali
(la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

.... sottoscritt.. dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

ALLEGATO 3

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

OVVERO DI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

.... sottoscritt.
(cognome e nome) nat. a
prov., il, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale
conseguito il, presso,
con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento
conseguito il, presso,
con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento
composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa
....., presso
con qualifica di
nel periodo

03E11283

**ISTITUTO NAZIONALE
DI FISICA NUCLEARE**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di quinto livello professionale con profilo professionale di funzionario di amministrazione. (Bando n. 10072/2003).

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 8200 del 25 luglio 2003;

Visto il Regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di V livello professionale con profilo professionale di Funzionario di amministrazione, per attività di segreteria di strutture-tecnico scientifiche, con particolare riguardo a compiti di collaborazione nel coordinamento dei rapporti con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali e di organizzazione e gestione di congressi e workshops.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la Sezione di Pisa dell'INFN.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) possesso del diploma di laurea in lingue e letterature straniere valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'INFN - Sezione di Pisa — via F. Buonarroti, 2 - 56127 Pisa - Riferimento bando n. 10072/2003, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'INFN con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'INFN, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di Funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 100 punti per le prove scritta e pratica;
- 100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio, saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 con l'attribuzione di ulteriori punti 0,5 per la menzione di lode, e il possesso di eventuale ulteriore titolo di studio di pari livello con l'attribuzione di punti 0,5, per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa sarà valutata, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato n. 3.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi. La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratica - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;
- b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'INFN riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al Direttore della sezione di Pisa dell'INFN, entro il termine del 15° giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, che abbiano superato la prova orale, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai

sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2) del comma precedente.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Pisa dell'INFN, con inquadramento nel V livello professionale del profilo di Funzionario di amministrazione.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Pisa e amministrazione centrale, Direzione affari del personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Pisa e della Direzione affari del personale dell'INFN.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1. - Prove scritte

La prima prova verterà su aspetti riguardanti la preparazione, l'organizzazione e la gestione di congressi e workshops nazionali e internazionali (quali la diffusione delle comunicazioni, la preparazione di mailing list, l'organizzazione logistica, la segreteria, ecc.), incluse le successive fasi di redazione e distribuzione dei proceedings.

La seconda prova consisterà nella traduzione dalla lingua italiana alla lingua inglese di una lettera e/o di un brano scientifico di senso compiuto.

2. Prova orale

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le precedenti prove, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle eventuali conoscenze ed esperienze professionali del candidato in relazione alle attività previste per il posto a concorso.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'INFN - Sezione di Pisa - via F. Buonarroti, 2 - 56127 PISA

Riferimento bando n. 10072/2003.

...I... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per un posto di V livello professionale con profilo professionale di Funzionario di amministrazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat.. in (prov. di) il

di essere cittadin.. (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di (prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di essere in possesso del diploma di laurea in valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno degli Stati membri dell'Unione europea i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'INFN (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento);

di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. ... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

.....

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

.....

Luogo e data Firma

Firma

ALLEGATO 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art 46 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000) ovvero di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 DPR 445/2000)

...I... sottoscritt.. (cognome e nome)
 nat. a prov., il
 consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....

.....

.....

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale conseguito il presso con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione / specializzazione / formazione / aggiornamento conseguito il presso con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

che la copia del seguente documento composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa presso con qualifica di nel periodo

03E11284

**ISTITUTO NAZIONALE
DI FISICA NUCLEARE**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 10073/2003).

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 8200 del 25 luglio 2003;

Visto il Regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R., per attività di addetto alla gestione e funzionamento di elaboratori elettronici e apparecchiature di trasmissione dati, di servizi informatici e di reti di trasmissione dati locali ed estese.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di Torino dell'INFN.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in informatica, ovvero possesso del diploma di scuola media superiore congiunto a specializzazione in programmazione o gestione di sistemi di calcolo; tale specializzazione si intende acquisita mediante lo svolgimento di specifica attività lavorativa non inferiore ad un anno o mediante il possesso di titolo di studio superiore o di diploma o attestato di qualificazione professionale attinenti alla specializzazione stessa, e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3, anche mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3); i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'INFN - Sezione di Torino, via Pietro Giuria, 1 - 10125 Torino, riferimento bando n. 10073/2002, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni

amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando;

i titoli attestanti il possesso della specializzazione di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando, ove ricorra tale circostanza, con l'indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare il possesso della specializzazione stessa;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'INFN con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'INFN, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte e pratica;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa sarà valutata, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato n. 3.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi. La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratica, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6. La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'INFN riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della Sezione di Torino dell'INFN, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, che abbiano superato la prova orale, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L.

ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2) del comma precedente.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Torino dell'INFN, con inquadramento nel VI livello professionale del profilo di Collaboratore Tecnico E.R.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Torino e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della Sezione di Torino e della Direzione affari del personale dell'INFN.

Roma, 15 ottobre 2003

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) - *Prove scritte.*

La prima prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi - a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta, verterà sui seguenti argomenti:

- principi di funzionamento di un elaboratore elettronico: elementi costitutivi, unità periferiche, linguaggi di gestione;
- tecniche di trattamento dati: ingresso, uscita, archiviazione, ecc.;
- reti locali ed estese per trasmissione dati; caratteristiche hardware;
- sicurezza dei calcolatori e delle reti.

La seconda prova consisterà nella risoluzione di uno o più problemi di carattere gestionale riguardanti i servizi di calcolo e le reti di trasmissione dati.

2) - *Prova orale.*

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le precedenti prove, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle eventuali conoscenze ed esperienze professionali del candidato in relazione alle attività previste per il posto a concorso.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

*All'INFN - Sezione di Torino - Via
Pietro Giuria n. 1 - 10125
TORINO*

Riferimento bando n. 10073/2003.

...l... sottoscritt... (cognome e nome)
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)
il

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (prov. di); ovvero: di non essere iscritt...
nelle liste elettorali per (la dichiarazione
va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di essere in possesso del titolo di studio di indicare
il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di essere in possesso della seguente specializzazione di cui
all'art. 2, lettera d) del bando come dalla seguente documentazione
allegata:

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un
impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'INFN (in caso
contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo
professionale di inquadramento);

di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato
le seguenti condanne penali (la dichiarazione
va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono
dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o
di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992
e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei
seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione
allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza
nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. ... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data

Firma

Firma

ALLEGATO 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)
ovvero di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... (cognome e nome)
nat... a prov., il
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della
Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti
e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi
speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule
che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni
o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica
professionale conseguito il
presso , con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specia-
lizzazione/formazione/aggiornamento
conseguito il presso
con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

che la copia del seguente documento
composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa
..... presso con qualifica
di nel periodo

03E11285

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Brescia, emanato con decreto rettorale del 16 ottobre 1997, n. 688, e successivamente modificato con decreto rettorale del 9 maggio 2002, n. 648;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo ed in particolare l'art. 4, comma 2, che prescrive: «le Università, con proprio regolamento disciplinano l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro»;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto del Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica del 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Brescia emanato con decreto rettorale del 20 settembre 1999;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato, formulate dai coordinatori dei corsi e dai colleghi docenti;

Viste le delibere di approvazione dei consigli di dipartimento;

Visto il parere tecnico positivo del nucleo di valutazione interna espresso nella seduta del 1° ottobre 2003;

Visto il parere del consiglio della ricerca espresso nella seduta del 10 ottobre 2003;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione espresse, rispettivamente, in data 13 e 14 ottobre 2003 e relative all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca;

Decreta:

Art. 1.
Istituzione

È istituito per l'anno accademico 2003/2004, il XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca. Sono indetti presso l'Università degli studi di Brescia pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati. Per ciascun dottorato è indicata la sede, la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili, le sedi consorziate ed i settori scientifico-disciplinari di riferimento.

Macroarea 1: Discipline giuridiche.

Diritto commerciale:

coordinatore: prof. Vincenzo Allegri;
sede: dipartimento di scienze giuridiche;
durata: tre anni;
posti: tre;
borse: due;
sedi consorziate: Milano Statale, Parma, Pavia, Torino.
settore scientifico-disciplinare: IUS/04.

Macroarea 2: Discipline economiche.

Sociologia economica:

coordinatore: prof. Lorenzo Bordogna
sede: dipartimento di studi sociali;
durata: tre anni;
posti: tre;
borse: tre;
sedi consorziate: l'Università Politecnica delle Marche, Parma, Milano Statale, Milano Bicocca, Cagliari, Firenze.
settori: scientifico-disciplinare: SPS/09.

Il calendario degli esami è il seguente:

prova scritta: il giorno 20 gennaio 2004 ore 10 presso la facoltà di economia in contrada S. Chiara, 50 - 25100 Brescia;

prova orale: il giorno 21 gennaio 2004 ore 10 presso la sala riunioni della presidenza della facoltà di economia in via San Faustino, 74/B - 25100 Brescia.

Linguistica francese:

coordinatore: prof. Camillo Marazza;
sede: dipartimento di economia aziendale;
durata: tre anni;
posti: tre;
borse: tre;
sedi consorziate: Milano Cattolica, Torino, Trieste, Paris VII e Paris X - Dip. Sciences du language.
settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04.

Macroarea 3: discipline ingegneristiche.

Ingegneria dell'informazione:

coordinatore: prof.ssa Valeria De Antonellis;
sede: dipartimento di elettronica per l'automazione;
durata: tre anni;
posti: tre;
borse: due;
finanziamenti esterni: una borsa.
settori scientifico-disciplinari: ING-INF/01; ING-INF/02; ING-INF/03; ING-INF/04; ING-INF/05; ING-INF/07; ING-IND/31; INF/01.

Meccanica applicata:

coordinatore: prof. Giovanni Legnani;
sede: dipartimento di ingegneria meccanica;
durata: tre anni;
posti: tre;
borse: due;
sede consorziate: Padova: dip. di innovazione meccanica e gestionale, dip. di tecnica e gestione dei sistemi industriali;
settori scientifico-disciplinari: ING-IND13; ING-IND15.

Strumentazione elettronica:

coordinatore: prof. Daniele Marioli;
sede: dipartimento di elettronica per l'automazione;
durata: tre anni;
posti: tre;
borse: due;
finanziamenti esterni: una borsa;

sedi consorziate: Padova, Politecnico di Torino;
settori scientifico-disciplinari: ING-INF/07; ING-INF/01.

Il calendario degli esami è il seguente:

prova scritta: il giorno 9 gennaio 2004 ore 9;
prova orale: il giorno 9 gennaio 2004 ore 15.

Le prove si svolgeranno presso la sala consiliare della facoltà di ingegneria in via Branze, 38 - 25123 Brescia.

Materiali per l'ingegneria:

coordinatore: prof. Roberto Roberti;

sede: dipartimento di ingegneria meccanica, il dipartimento di chimica e fisica per l'ingegneria e per i materiali e il dipartimento di ingegneria civile;

durata: tre anni;

posti: cinque;

borse: tre;

finanziamenti esterni: due borse;

settori scientifico-disciplinari: FIS/01; ING-IND/22; ING-IND/21; ING-IND/17; ING-IND/14; ICAR/09; CHIM/07; ICAR/08; FIS/03.

Tecnologie e sistemi energetici per l'industria meccanica:

coordinatore: prof. Adriano Maria Lezzi;

sede: dipartimento di ingegneria meccanica;

durata: tre anni;

posti: tre;

borse: due;

finanziamenti esterni: una borsa;

settori scientifico-disciplinari: ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10; ING-IND/14; ING-IND/16.

Macroarea 4: Discipline mediche.

Biotecnologie cellulari e molecolari applicate al settore biomedico:

coordinatore: prof. Augusto Preti;

sede: dipartimento di scienze biomediche e biotecnologie;

durata: quattro anni;

posti: tre;

borse: due;

sede consorziata: istituto di patologia generale - Università degli studi di Milano;

settore scientifico-disciplinare: BIO/10.

Genetica molecolare applicata alle scienze mediche:

coordinatore: prof. Sergio Barlati;

sede: dipartimento di scienze biomediche e biotecnologie;

durata: quattro anni;

posti: quattro;

borse: due;

sedi consorziate: Milano e Milano Bicocca.

settore scientifico-disciplinare: BIO/13.

Metodologia della sperimentazione clinica:

coordinatore: prof. Giampiero Carosi;

sede: dipartimento materno-infantile e tecnologie biomediche;

durata: tre anni;

posti: quattro;

borse: tre;

finanziamenti esterni: una borsa;

sedi consorziate: Pavia, Foggia;

settori scientifico-disciplinari: MED/17; BIO/14; MED/01; MED/07; MED/43; BIO/10.

Neuroscienze:

coordinatore: prof. Pierfranco Spano;

sede: dipartimento di scienze biomediche e biotecnologie;

durata: quattro anni;

posti: quattro;

borse: due;

sedi consorziate: Modena, Pavia, Libero Istituto Universitario (Campus Biomedico) Roma, Università degli studi di Roma «La Sapienza».

settori scientifico-disciplinari: MED/25; MED/26; MED/27; MED/37; BIO/09; BIO/11; BIO/14; BIO/16; BIO/17; BIO/18; M-PSI/08; MED/09.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'eventuale aumento del numero delle borse sarà reso noto anche utilizzando i consueti supporti informatici. L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito presso università straniere e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione dei corsi di dottorato anche gli studenti che conseguiranno il diploma di laurea entro la sessione del 31 dicembre 2003.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà pervenire all'ufficio dottorati di ricerca piazza Mercato, 15 - Brescia - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con una delle seguenti modalità:

consegna personale all'ufficio dottorati di ricerca nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; il martedì e giovedì, inoltre, dalle ore 15 alle ore 17;

spedizione con raccomandata a.r. tramite servizio postale o agenzia autorizzata, sulla busta contenente la domanda, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca XIX ciclo, anno accademico 2003/2004».

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il domicilio eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari non italiani ed extra-comunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del dottorato per il quale presenta la domanda;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

la o le lingue straniere conosciute per l'espletamento della prova orale;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o contratto di ricerca e nell'affermativa, dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero;

l'eventuale cittadinanza extracomunitaria e nell'affermativa dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero ed inoltre di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

l'iscrizione alle liste elettorali;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

la posizione rispetto agli obblighi militari di leva.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare alla domanda i documenti indicati all'art. 2 comma 2.

Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione ai corsi di dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale, volte ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. È compresa nella prova orale la verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, nella domanda di partecipazione.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Brescia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) passaporto;

d) carta d'identità;

e) patente di guida.

Le date concorsuali hanno valore di notifica a tutti gli effetti per i dottorati per i quali sono già previste nel presente bando, pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non consentissero il rispetto del calendario indicato, sarà cura di questa amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato mediante notifica personale a mezzo raccomandata a.r., eventuali variazioni.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

La prova scritta ed il colloquio si intendono superati solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Al termine della prova d'esame la commissione compila un verbale contenente la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove, e lo trasmette al magnifico rettore per gli adempimenti conseguenti di competenza.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

Ammissione ai corsi di titolari di assegno di ricerca, titolari di contratti di ricerca e cittadini extracomunitari

I titolari di assegni di ricerca e i titolari di contratto di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione al corso di dottorato, possono essere ammessi secondo l'ordine di graduatoria ai corsi di dottorato anche in soprannumero rispetto ai posti banditi, purché entro il limite degli ammissibili ed a condizione che il dottorato a cui partecipano riguardi la stessa area scientifico-disciplinare di riferimento, e l'assegno o il contratto di ricerca abbiano scadenza non anteriore al termine del corso di dottorato.

A tal fine gli interessati devono dichiarare la loro situazione già nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente dimostrare la titolarità del contratto di ricerca o dell'assegno di ricerca.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame, saranno ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.
Iscrizione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Brescia Piazza del Mercato, 15 - Brescia, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sottoelencata documentazione in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno dei corsi del dottorato;

b) dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva di certificazione del diploma di scuola secondaria superiore posseduto, ovvero per i cittadini non italiani, del diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università;

c) dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva di certificazione di cittadinanza;

d) dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva di certificazione di laurea;

e) dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sostitutiva di notorietà, nella quale dovrà risultare:

di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma di laurea, di laurea specialistica e di dottorato, per tutta la durata del corso suindicato;

di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospenderne o interromperne la frequenza;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

di impegnarsi a richiedere al collegio docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato.

Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio, ove ne ricorrono le condizioni di merito. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza;

f) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

g) per i soli vincitori di borsa di studio, inoltre, sarà necessario presentare una dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sostitutiva di notorietà, nella quale dovrà risultare:

l'impegno a non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

il numero del conto corrente, con il codice CAB, ABI e CIN, per l'accreditamento della borsa;

h) copia apertura posizione I.N.P.S. a gestione separata.

Art. 9.
Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54, assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata che, per l'anno 2004, è pari al 15% di cui 1/3 a carico del percettore della borsa.

Le borse di studio saranno assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici, fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso per il rispettivo corso di dottorato.

In caso di parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 del 3 giugno 1997.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è bimestrale.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse, erogate allo stesso titolo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore al 50%.

Art. 10.
Contributo per l'accesso e la frequenza

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento di € 10,33 per il bollo relativo alla istanza di iscrizione.

Tutti i dottorandi con borsa o senza borsa sono tenuti al versamento di € 100 a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio.

Per i dottorandi non titolari di borsa di studio l'ammontare annuo della tassa di iscrizione per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è pari a € 266,45 ed è comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio. La tassa di iscrizione non è soggetta ad alcuna riduzione, è da versare al momento dell'iscrizione.

Sono esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione (ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio) tutti i dottorandi che risultano:

1) beneficiari di borsa di studio concessa dalla regione o ne risultano assegnatari;

2) beneficiari di prestito d'onore;

3) portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

Sono esonerati temporaneamente dal pagamento della tassa di iscrizione coloro che presentano domanda di borsa di studio presso l'ISU. In questo caso all'atto dell'iscrizione è dovuta la sola tassa regionale per il diritto allo studio.

Alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, coloro che non risultano beneficiari di borsa sono tenuti a versare la tassa di iscrizione.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, sono comunque obbligati a pagare la tassa regionale per il diritto allo studio.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'Amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente alla scadenza prevista dal presente bando, per la proposizione delle domande.

Art. 11.
Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato, di svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, e di presentare al collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

È prevista l'esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del rettore su proposta del collegio dei docenti, in caso di:

a) giudizio negativo del collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;

b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del collegio dei docenti;

c) assenze ingiustificate e prolungate.

È prevista la sospensione dal corso per maternità; in caso di assenze per grave e documentata malattia e per obblighi di leva la sospensione dal corso è previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali periodi di sospensione possono essere anche parzialmente recuperati con l'autorizzazione del collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata, previa autorizzazione del collegio docenti, una limitata attività di supporto didattico a carattere seminariale.

Art. 12.
Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata. Tale esame può essere ripetuto una sola volta.

Al termine del corso i dottorandi devono redigere una tesi finale in lingua italiana, ovvero in lingua comunitaria previa autorizzazione del collegio dei docenti; in tal caso il dottorando dovrà comunque presentare una sintesi della tesi in lingua italiana.

Per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, gli iscritti al dottorato che hanno completato la tesi di dottorato, dovranno inoltrare entro il 31 ottobre di ogni anno apposita domanda al rettore e, per conoscenza, al collegio dei docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede o ad un'eventuale sessione aggiuntiva. Tale eventuale sessione aggiuntiva viene stabilita dal collegio dei docenti, in considerazione del numero di richieste pervenute e dell'eventuale presenza di dottorandi fruitori di sospensioni e/o prolungamenti di borse precedentemente deliberati.

Il rettore, previa acquisizione dei risultati dell'esame finale, rilascia il titolo all'interessato e ne certifica il conseguimento. Successivamente al rilascio del titolo, copia della tesi finale sarà depositata presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 13.
Norme di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si farà riferimento alla legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999 n. 224, al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Brescia, ai regolamenti dei singoli corsi di dottorato ed ai principi generali nell'ordinamento giuridico vigente in tema di dottorato di ricerca.

Art. 14.
Informazione

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per le finalità e con le modalità previste nel presente bando di concorso e per il successivo rapporto di iscrizione al corso di dottorato.

Eventuali ed ulteriori informazioni, con riferimento al presente bando di concorso, possono essere richieste presso l'ufficio dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Brescia P.zza Mercato, 15 ai seguenti numeri di telefono: 0302988.245/244/243, tramite fax: 0303771482 oppure via e-mail ai seguenti indirizzi:

Iscandri@amm.unibs.it

Rollo@amm.unibs.it

David@amm.unibs.it

Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Micello tel. 030/2988246 - fax: 0303771482 - e-mail: Micello@amm.unibs.it.

Brescia, 27 ottobre 2003

Il rettore: PRETI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia - Ufficio dottorati di ricerca - Piazza Mercato, 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto (a) nato il
a (prov. di)
residente in (prov. di) c.a.p.
via n.;
domiciliato ai fini del presente concorso in
..... (prov. di) c.a.p. via n.
telefono: fax: E-mail;

Chiede

di essere ammesso alla procedura selettiva pubblica, per esami, per l'ammissione ai concorsi del XIX ciclo, anno accademico 2003/2004, del seguente corso di:

dottorato di ricerca in

A tal fine consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- 1) è cittadino (b);
- 2) è in possesso del «diploma di laurea» in
conseguito in data presso l'Università di ;
(ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera è stato dichiarato equipollente con il seguente provvedimento: ..
.....);
- 3) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato;
- 4) di scegliere, per la prova orale, la o le seguenti lingue straniere:
- 5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento di residenza c/o domicilio eletto;
- 6) è/ non è titolare di assegno di ricerca o contratto di ricerca; chiede/non chiede di voler concorrere su posti in soprannumero (c);
- 7) è cittadino extracomunitario, dichiara pertanto di voler concorrere su posti in soprannumero ed ha adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (d);
- 9) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (e);
- 10) ha/non ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per le finalità e con le modalità previste nel presente bando di concorso e per il successivo rapporto di iscrizione al corso di dottorato.

....., li

Firma (g)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza.

(c) Cancellare le parole che non interessano.

(d) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

03E06345

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Calabria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto legge 2 aprile 1987, n. 57, convertito in legge n. 158/97;

Viste le norme generali in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato ed in particolare il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Vista la delibera del 29 aprile 2003 con la quale il consiglio della facoltà di lettere e filosofia chiede l'emanazione di una selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore, a tempo determinato della durata di quattro anni, per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia presso questa Università, per la realizzazione del progetto sottodescritto;

Accertata l'esistenza della copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di quattro anni, per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia nell'ambito della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria.

Descrizione del programma di ricerca: il progetto si propone di approfondire una linea di ricerca ambientata nel quadro storico-culturale del territorio e riassumibile, ma non certo esauribile, nel binomio emblematico di Telesio e Campanella, né tantomeno nell'orizzonte geografico più ristretto. Si tratta di restaurare, limitatamente al periodo tra Quattrocento e Seicento, la mappa di un sapere almeno originariamente indistinto rispetto a un'erudizione onnicomprensiva e comunque posto al di là delle barriere moderne tra teoria e prassi, scienza e magia, letteratura e filosofia. Tale progetto può essere realizzato avvalendosi della collaborazione scientifica di uno studioso di provate competenze nei due settori della Letteratura italiana e nella Storia della Filosofia.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) laurea in filosofia, laurea in lettere, laurea in storia;

2) curriculum scientifico caratterizzato da esperienza documentata nel settore della valutazione M-FIL/06 - Storia della filosofia;

3) conoscenza della lingua italiana e della lingua francese e inglese.

Per essere ammessi alla selezione i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a fare domanda di ammissione, in carta semplice, secondo lo schema allegato (Allegato «A») e la presentano (tramite l'Ufficio protocollo di questo Ateneo) debitamente sottoscritta, indirizzata al rettore dell'Università degli studi della Calabria - Ufficio Concorsi - via Pietro Bucci - 87030 Arcavacata di Rende (CS), entro il termine perentorio, a pena di esclusione dalla selezione di cui trattasi, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda potrà essere, altresì, inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con ogni altro mezzo probatorio, al rettore di questo Ateneo (all'indirizzo sopra indicato) entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

La mancata sottoscrizione autografa della domanda comporta l'esclusione del candidato dalla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza:

cognome e nome;

data ed luogo di nascita;

nazionalità di appartenenza (i cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata in sede di selezione durante l'espletamento delle prove d'esame);

cittadinanza;

codice fiscale (codice di identificazione personale);

estremi dell'avviso di selezione;

indirizzo di residenza;

domicilio che elegge ai fini della selezione (di preferenza in Italia anche per stranieri).

Ogni eventuale variazione di domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata. L'amministrazione universitaria non assume nessuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito, data e relativa votazione, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

c) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate;

d) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

e) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

f) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri).

L'omessa dichiarazione di quanto previsto al punto b) comporta l'esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti allegano alla domanda:

1) curriculum dell'attività scientifica in duplice copia, firmato;

2) pubblicazioni eventuali, ovvero elenco delle pubblicazioni, in duplice copia, firmato;

3) copia del codice fiscale;

4) dichiarazione sostitutiva in duplice copia di titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; in alternativa, elenco in duplice copia di titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della selezione (solo nel caso in cui il candidato intenda produrre le relative certificazioni e/o attestazioni). L'amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi della facoltà di cui al precedente punto 4 del presente articolo limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un *curriculum* dell'attività scientifica e didattica, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Prove d'esame

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e delle eventuali pubblicazioni scientifiche dei candidati e comprende, inoltre una prova a carattere teorico/pratico e un colloquio inerente la produzione scientifica, nonché atto ad accertare la conoscenza delle lingue straniere richieste dal bando.

Del calendario delle prove viene data comunicazione scritta a ciascun candidato almeno venti giorni prima dell'inizio delle medesime.

Art. 5.

Nomina della commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

La selezione di cui all'art. 1 è operata da una commissione esaminatrice nominata con decreto rettorale ed è composta dal responsabile del progetto in qualità di presidente e da ulteriori due membri scelti fra docenti e ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il progetto di ricerca o, in caso di motivata necessità, a settori affini.

Art. 6.

Adempimenti della commissione

La commissione giudicatrice valuta i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati e stabilisce il calendario delle prove.

Sui titoli presentati e sulle prove di ogni candidato la commissione formula i propri giudizi.

Al termine dei lavori la commissione predispone una graduatoria. È assegnato alla commissione un periodo massimo di sessanta giorni per la conclusione dei lavori, decorrente dalla data di ricevimento del decreto di nomina della commissione stessa.

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Art. 7.

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

Il rettore accerta la regolarità degli atti e, con proprio decreto, li approva dichiarando il nominativo del vincitore della selezione.

Il decreto di approvazione degli atti, nel quale sarà indicata la graduatoria, verrà affisso all'albo ufficiale dell'amministrazione centrale dell'Università della Calabria e sul sito Internet dell'Ateneo www.amministrazione.unical.it nonché reso consultabile presso l'Area risorse umane - Intersettore concorsi - di questa Università.

Art. 8.

Il presente bando di selezione pubblica sarà inviato al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti - per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il presente bando è consultabile anche sul sito dell'amministrazione al seguente indirizzo: <http://www.amministrazione.unical.it/concorsi/reclutamento/index.html>

Art. 9.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Rende, 27 ottobre 2003

Il rettore: LA TORRE

Modello di domanda da redigersi in carta libera - scrivere a macchina o in stampatello - i candidati stranieri devono scrivere in lingua italiana.

Al Magnifico rettore dell'Università degli studi della Calabria — via Pietro Bucci - 87030 ARCAVACATA DI RENDE (COSENZA).

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome; le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile), data e luogo di nascita, codice fiscale (codice di identificazione personale), cittadinanza, indirizzo di residenza (comune, provincia, via, numero civico, M-FIL/0 6- Storia della filosofia, nell'ambito della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria di cui al bando di selezione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 87 del 7 novembre 2003.

A tal fine elegge domicilio (di preferenza in Italia anche per gli stranieri) presso (indicare comune, provincia, via, numero civico, numero di avviamento postale e numero telefonico).

Il/La sottoscritto/a dichiara:

a) di essere in possesso del seguente titolo di studio:, conseguito presso l'Università di, in data, con la votazione di, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di, /di non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni (specificare);

c) di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali (specificare);

d) di aver assolto agli obblighi militari/di non aver assolto agli obblighi militari (specificare);

e) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione/di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni presso le quali il rapporto di lavoro si è risolto per (specificare le cause di risoluzione);

f) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);

g) di avere conoscenza della lingua francese e inglese;

h) di essere in possesso del *curriculum* scientifico richiesto;

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a allega alla domanda:

curriculum dell'attività scientifica e didattica, in duplice copia, firmato;

eventuali pubblicazioni;
 elenco delle eventuali pubblicazioni, in duplice copia, firmato;
 copia del codice fiscale;

dichiarazione sostitutiva in duplice copia di titoli e documenti che il sottoscritto ritiene utile ai fini della selezione (nel caso in cui si producano le relative certificazioni e/o attestazioni, elenco in duplice copia di titoli e documenti che il/la sottoscritto/a ritiene utili ai fini della selezione).

Data,

Firma (da non autenticare)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI TITOLI E DOCUMENTI
 (articoli 46 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica
 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ,
 nato/a il a residente a ,
 in via/piazza , n.

Dichiara:

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

.....

 etc.

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia», il sottoscritto dichiara che quanto su affermato corrisponde a verità.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li,

firma, (1)

(1) La presente dichiarazione deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Da inserire nel plico della commissione per le pubblicazioni e gli eventuali titoli e documenti in copia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (articoli 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica
 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ,
 nato/a il a residente a ,
 in via/piazza , n.

Dichiara:

Sotto la propria responsabilità che tutte le copie delle pubblicazioni (e dei titoli e documenti) presentate ai fini della partecipazione alla selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia, nell'ambito della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria, sono conformi agli originali.

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia», il sottoscritto dichiara che quanto su affermato corrisponde a verità.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li,

Firma (1)

(1) La presente dichiarazione deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

03E06369

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di due ricercatori universitari per la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto i decreti ministeriali del 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 e del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto n. 477 del 12 giugno 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria della facoltà di medicina veterinaria;

Visto l'avviso di indizione della procedura di cui sopra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 - 4^a serie speciale - del 1^o luglio 2003;

Visto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative;

Vista la delibera della facoltà di medicina veterinaria n. 94 del 2 settembre 2003 con la quale è stato designato il membro interno per il settore scientifico disciplinare VET/08;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di due ricercatori universitari per la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto riportato.

Facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria:

prof. Beniamino Tesesi: ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria. Università degli studi di Camerino (membro designato dalla facoltà);

prof.ssa Roberta Guglielmino: associato presso la facoltà di medicina veterinaria. Università degli studi di Torino;

dott.ssa Maria Teresa Antognoni: ricercatore confermato presso la facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Perugia.

Camerino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

03E06304

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/06 - Anatomia comparata e citologia.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 1 comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il regolamento dell'Università emanato con decreto rettorale 28 febbraio 2002, n. 329;

Visto il proprio decreto 251 dell'11 febbraio 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo prima fascia, SSD BIO/06 - Anatomia comparata e citologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 2003 n. 19;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopraccitati concernenti la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 12 giugno 2003 n. 908, con la quale è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto indicato.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/06 - Anatomia comparata e citologia:

prof. Alberta Maria Polzonetti: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. Università degli studi di Camerino (membro designato dalla facoltà);

prof. Francesco Angelini: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Gabriella Tocco: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Vincenzo Stingo: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Seconda Università degli studi di Napoli;

prof. Milena Marini: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia.

Camerino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

03E06305

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il Regolamento dell'Università emanato con decreto rettorale 28 febbraio 2002, n. 329;

Visto il proprio decreto n. 539, del 10 luglio 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo prima fascia, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di farmacia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopraccitati concernenti la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia del 3 settembre 2003 n. 605, con la quale è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare sotto indicato.

Facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica;

prof. Roberto Ballini: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Camerino (membro designato dalla facoltà);

prof. Luciano Mayol: ordinario presso la facoltà di farmacia - Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Maurizio Prato: ordinario presso la facoltà di farmacia - Università degli studi di Trieste;

prof. Enrico Mincione: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi della Toscana;

prof. Giovanni Sindona: ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi della Calabria.

Camerino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

03E06306

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il Regolamento dell'Università emanato con decreto rettorale 28 febbraio 2002, n. 329;

Visto il proprio decreto n. 539 del 10 luglio 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopracitati concernenti la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza del 9 settembre 2003 n. 842, con la quale è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare sotto indicato.

Facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato:

prof. Paola D'addino: ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Salerno (membro designato dalla facoltà);

prof. Oberdan Tommaso Scozzafava: ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Carlo Granelli: ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Pavia;

prof. Francesco Lucarelli: ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Ugo Mattei: ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Torino.

Camerino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

03E06307

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare M-STO/84 - Storia contemporanea.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il Regolamento dell'Università emanato con decreto rettorale 28 febbraio 2002, n. 329;

Visto il proprio decreto n. 539 del 10 luglio 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo prima fascia, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, presso la facoltà di giurisprudenza, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopracitati concernenti la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza del 9 settembre 2003, n. 842, con la quale è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare sotto indicato.

Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea:

prof.ssa Elena Aga Rossi - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi dell'Aquila (membro designato dalla facoltà);

prof. Piero Craveri - ordinario presso la facoltà di lettere - Università degli studi di Napoli «Suor Orsola Benincasa»;

prof. Cosimo Ceccuti - ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Firenze;

prof. Francesco Perfetti - ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Roma LUISS «Guido Carli»;

prof. Angelo Varni - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Bologna.

Camerino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

03E06308

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, seconda fascia, per la facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il Regolamento dell'Università emanato con decreto rettorale 28 febbraio 2002, n. 329;

Visto il proprio decreto n. 540 del 10 luglio 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparative ad un posto di professore universitario di ruolo seconda fascia, settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di farmacia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopraccitati concernenti la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia del 3 settembre 2003, n. 605, con la quale è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, seconda fascia, per la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare sotto indicato.

Facoltà di farmacia - Settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica:

prof. Maurizio Brunori - ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma (membro designato dalla facoltà);

prof. Maurizio Paci - ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Bruno Giardina - ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

prof. Alberto Bertolini - associato presso la facoltà di medicina e chirurgia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Giuseppe Ettore Martorana - associato presso facoltà di medicina e chirurgia - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Camerino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

03E06309

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo con sede amministrativa Catania.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università di Catania;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 ed particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 che, in attuazione della sopraccitata legge n. 210/1998, regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 ed in particolare l'art. 8, commi 1 e 7;

Visto il Regolamento dell'Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 4548 del 27 ottobre 1999 e successive modifiche emanate con decreto rettorale n. 4648 del 4 agosto 2003;

Visto l'accordo quadro tra l'Università degli studi di Catania e l'Université des Sciences des Techniques et de Médecine de Tunis;

Viste le delibere del senato accademico (21 luglio 2003 - 20 ottobre 2003) e del consiglio di amministrazione (25 luglio 2003 - 24 ottobre 2003) relative all'istituzione del XIX ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa Catania;

Visto il proprio decreto n. 4564 del 31 luglio 2003 relativo all'innalzamento ad € 12.000,00 del limite di reddito per il beneficio delle borse di studio di dottorato di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XIX ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Catania.

Sono indetti i concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui all'allegata «Tabella dottorati di ricerca - XIX ciclo» (Allegato 1) che fa parte integrante del presente bando.

Per ciascun dottorato vengono indicati la durata, i posti complessivi messi a concorso, il numero di borse di studio e le sedi consociate.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o della laurea specialistica (nuovo ordinamento) ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno, unitamente alla domanda di concorso ed unicamente ai fini della ammissione al dottorato, fare espressa richiesta di equipollenza al collegio dei docenti del corso di dottorato cui intendono concorrere, corredando l'istanza stessa dei documenti utili a consentire al collegio medesimo la dichiarazione di equipollenza. Detti documenti vanno tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande di ammissione, separate per ciascun concorso per il quale si intende partecipare, secondo il fac-simile allegato facente parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

Le domande di ammissione, in carta libera, con firma autografa del candidato, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania (non sono ammesse domande cumulative per la partecipazione a più corsi di dottorato) e redatte secondo lo schema allegato al presente bando di cui fa parte integrante (Allegato 2), vanno spedite a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: «Al rettore dell'Università degli studi di Catania, Ufficio dottorato di ricerca, Piazza Università, 2 - 95124 Catania», entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione. Se nella stessa domanda venissero indicati più dottorati, sarà ritenuto valido unicamente quello indicato per primo.

I candidati sono ammessi con riserva alle prove del concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello), sotto la propria responsabilità:

a) il cognome ed il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Per quanto riguarda i cittadini comunitari non italiani ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

d) la propria cittadinanza; in caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

e) la laurea posseduta, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare la/e lingua/e straniera/e conosciuta/e;

h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche e in caso affermativo di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 2 della legge n. 476/1984 «il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza»; e che, ai sensi dell'art. 52, comma 57 della legge n. 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), «In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo»;

i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;

l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

m) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso e del Regolamento dell'Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca, emanato dall'Ateneo con decreto rettorale n. 4548 del 27 ottobre 1999.

I candidati sono tenuti a versare, entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando, un contributo - quali spese organizzative concorsuali - di € 78,00.

Il versamento può effettuarsi:

a) dall'Italia, presso uno degli sportelli delle Agenzie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., previa prenotazione/registrazione sul sito dell'Ateneo di Catania, <http://www.unict.it/>. A tal fine, il candidato, prima di effettuare il versamento, dovrà immettere, almeno un giorno prima della scadenza di cui al presente bando, i propri dati anagrafici ed il proprio codice fiscale sul sito dell'Ateneo alla voce «Didattica e servizi agli studenti - Portale studenti New!» secondo le modalità nello stesso sito descritte.

In caso di gravi impedimenti che non consentano la prenotazione/registrazione, verranno ugualmente accolti bonifici da effettuare - entro i termini di scadenza del presente bando - a favore della Banca Monte Paschi di Siena - Cassiere Università di Catania, coordinate bancarie ABI 01030, CAB 16908, c/c 00000777746, specificando nelle «informazioni», quale causale del versamento, la seguente dicitura «Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca - XIX ciclo - codice 8183».

b) dall'estero, tramite bonifico bancario a favore della Banca Monte Paschi di Siena - Cassiere Università di Catania, coordinate bancarie IT 48 K, ABI 01030, CAB 16908, c/c 00000777746, riportante nelle «informazioni» la specifica di cui al punto a) 2° capoverso.

Il candidato dovrà presentare, pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso, unitamente alla domanda, fotocopia della ricevuta del versamento/bonifico effettuato.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

I posti del dottorato sono determinati seguendo i seguenti criteri:

a) posti con borse di studio da riservare ai cittadini dell'Unione europea in possesso del diploma di laurea o titolo equipollente, finanziati tramite:

fondi ministeriali (posti MIUR);

fondi provenienti da risorse di facoltà e Dipartimenti;

convenzioni con Atenei consociati (posti aggiunti Univ. consoc.);

convenzioni, stipulate antecedentemente all'emanazione del presente bando, con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonee (posti aggiunti Enti);

b) posti senza finanziamento da destinare a laureati da ammettere al corso di dottorato senza borsa di studio e con pagamento di tasse e contributi per l'accesso e la frequenza.

Art. 6

I corsi di dottorato di ricerca in diritto amministrativo, ingegneria elettronica e informatica, matematica, fisica di cui all'allegata «Tabella dottorati di ricerca - XIX ciclo» (Allegato 1) rientrano nei programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario, secondo le seguenti modalità:

per il corso triennale in diritto amministrativo - nel limite dei posti messi a bando - il progetto prevede che i dottorandi ammessi potranno trascorrere, ove autorizzati dal collegio dei docenti, soggiorni di studio presso le istituzioni straniere convenzionate (Universidad de Saragoza, Fac. De Derecho - Spain, University of Malta, Fac. Of Law - Malta).

Ai Partners esteri è rimessa la selezione di eventuali ulteriori posti;

per il corso triennale in ingegneria elettronica e automatica, il progetto prevede che per tutti i vincitori ammessi al suddetto ciclo di dottorato è possibile svolgere parte della loro attività di ricerca presso l'Università della California, San Diego (UCSD), presso l'Università di Iasi, Romania e presso altre Università;

per il corso quadriennale in matematica il progetto di internazionalizzazione che vede coinvolta l'Accademia delle scienze dell'Ucraina prevede la mobilità di studenti delle Università coinvolte;

per il corso triennale in fisica è riservata ad uno dei vincitori in ogni caso seguendo l'ordine della graduatoria, la possibilità di optare per il percorso internazionale.

Art. 7.

Le prove di esame si svolgeranno presso i locali dell'Università di Catania con le modalità di cui ai commi successivi.

La prova scritta, per l'ammissione a ciascun concorso, si terrà in data 28 o 29 gennaio 2004 nei luoghi e alle ore che saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 2 dicembre 2003.

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

La convocazione per la prova orale avverrà a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento ritenuti idonei dalla vigente normativa.

Art. 8.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità al «Regolamento dell'Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca».

Art. 9.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Nel caso in cui due o più candidati vengano graduati con uguale punteggio, la commissione procederà ad ulteriore colloquio per le posizioni *ex-aequo*, al fine di formulare una graduatoria differenziata.

Art. 10.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 11.

Ai primi posizionati in graduatoria cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili, attribuite secondo l'ordine di cui all'art. 5, c.a), e in ogni caso secondo l'ordine di cui alla Tabella (Allegato 1) dottorati di ricerca XIX ciclo. I rimanenti idonei possono partecipare al corso di dottorato senza borsa, fino al numero di posti previsti, mediante il pagamento di tasse e dei contributi nella misura pari al contributo massimo previsto per gli studenti iscritti ai corsi universitari (art. 25, comma 6, regolamento dell'Università degli studi per gli studi di dottorato di ricerca).

I cittadini extracomunitari che superino le prove d'esame sono ammessi al dottorato di ricerca in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Gli stessi, ai sensi di cui al citato art. 25, comma 6, sono tenuti al pagamento di tasse e dei contributi nella misura pari al contributo massimo previsto per gli studenti iscritti ai corsi universitari.

I cittadini tunisini possono altresì partecipare al dottorato nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Università di Catania e l'Ateneo di Tunisi e sono tenuti al pagamento di tasse e contributi nella misura pari al 50% del contributo massimo previsto per gli studenti iscritti ai corsi universitari.

Sono esentati dal pagamento delle tasse e contributi gli iscritti ai corsi di dottorato senza borsa di studio che versino in situazione di handicap.

Art. 12.

I candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

a) domanda di iscrizione al primo anno di corso, in resa legale;

b) fotocopia del documento di identità (in carta libera) debitamente firmata;

c) fotocopia del numero di attribuzione del codice fiscale;

d) dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti:

luogo e data di nascita;

cittadinanza;

la laurea posseduta con l'indicazione della relativa votazione, della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stata conseguita;

di non essere contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

di impegnarsi, per tutta la frequenza del corso di dottorato, ad ottemperare alla non contemporanea iscrizione ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, di perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

di non aver mai usufruito di una borsa di studio per altro corso di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a frequentare continuativamente tutte le attività del dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di essere a conoscenza che le borse di studio di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti;

e) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche e in caso affermativo di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 2 della legge n. 476/1984 «il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste».

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza; e che, ai sensi dell'art. 52, comma 57 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), «In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo»;

I cittadini stranieri devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 13.

Ai cittadini comunitari, vincitori dei posti con borsa di studio, aventi reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 12.000,00, verrà conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, la borsa di studio di cui al successivo art. 14.

A tal fine, dovranno produrre:

autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo lordo;

fotocopia modello I.N.P.S. attestante l'avvenuta costituzione della posizione contributiva;

dichiarazione di essere a conoscenza che le borse di studio di cui al presente bando sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche (art. 4 legge 13 agosto 1984, n. 476) e che comunque utilizzate non danno luogo a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche;

Le eventuali economie di borse di studio o frazione di esse saranno impegnate per essere utilizzate nei successivi cicli di dottorato.

Art. 14.

Le borse, della durata massima pari a quella prevista per l'intero corso di dottorato, sono confermate con l'ammissione all'anno di corso successivo del borsista e vengono assegnate ai cittadini comunitari utilmente collocati in graduatoria, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria stessa. L'importo della borsa di studio è di € 10.561,54 annui, al lordo delle ritenute a carico del borsista. Tale importo sarà adeguato agli aumenti previsti dalla norma.

Al termine di ciascun anno di corso, gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo ovvero sia ne propone al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso. L'importo della borsa di studio è elevato del 50% per cento in proporzione ed in relazione ai consentiti periodi di permanenza all'estero presso università o istituti di ricerca.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno o frazione di esso, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 476/1984, «Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste».

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza; nonché, ai sensi dell'art. 52, comma 57 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), «In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo»;

Art. 15.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca non possono essere contemporaneamente iscritti ad altro corso universitario (laurea, DU/ I, II livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca, ecc.).

A nessun titolo possono essere attribuiti agli iscritti ai dottorati di ricerca, vincitori dei posti con borsa di studio, oltre all'importo della borsa, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogati con fondi di bilancio dell'Università di Catania.

Gli iscritti ai corsi di dottorato nei posti senza borsa di studio possono beneficiare di contributi come sopra in ogni caso limitatamente allo svolgimento di attività di ricerca.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

Art. 16.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore dell'Università a chi, avendo superato l'esame finale, ha ottenuto risultati di rilevante valore scientifico documentati da una dissertazione finale scritta o da un lavoro grafico. I predetti risultati vengono accertati da una commissione, costituita secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca.

Art. 17.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni e del relativo regolamento di attuazione adottato dall'Università, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi di Catania e trattati per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate, in conformità alle previsioni normative.

Art. 18.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella legge n. 210/1998, nel decreto ministeriale 224 del 30 aprile 1999, nel Regolamento dell'Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca, e successive modificazioni, nonché alle altre disposizioni impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Catania, 27 ottobre 2003

Il rettore: LATTERI

ALLEGATO I

TABELLA DOTTORATI DI RICERCA - XIX CICLO

	Durata anni	Posti			Sedi Consorziate
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
01. CHIMICA AGRARIA ED ECOCOMPATIBILITÀ	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
02. ECONOMIA AGROALIMENTARE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	MESSINA
03. INGEGNERIA AGRARIA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
04. PRODUTTIVITÀ DELLE PIANTE COLTIVATE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
05. SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (GIÀ BIOTECNOLOGIE ALIMENTARI)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
06. TECNOLOGIE FITOSANITARIE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	REGGIO C.
07. ANALISI, PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTEGRATE DEL TERRITORIO	3	a) posti Fac. Archit. 1 posti Fac. Ingogn. 1 TOT. 2	1	3	Nessuna
08. PROGETTO ARCHITETTONICO ED ANALISI URBANA	3	a) posti MIUR: 1 b) posti Facoltà Architettura Catania TOT. 2	2	4	Nessuna
09. TEORIA E STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE	3	a) posti Fac. Archit. 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
10. ECONOMIA AZIENDALE	3	a) posti MIUR: 4 TOT. 4	4	8	Nessuna
11. ECONOMIA E POLITICA AGRARIA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
12. ECONOMIA PUBBLICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
13. ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE IN EUROPA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna

Settore - Farmacia					
	Durata anni	Posti			Sedi Consorziato
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
14. SCIENZE FARMACEUTICHE	3	a) posti MIUR: 3 TOT. 3	3	6	Nessuna
Settore - Giurisprudenza					
15. DIRITTO COMMERCIALE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	BARI MESSINA SALERNO
16. DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
17. DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	MESSINA
18. DIRITTO PRIVATO GENERALE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
19. DIRITTO PROCESSUALE GENERALE E INTERNAZIONALE	3	a) posti "Dip. Seminario Giuridico Univ CT" TOT. 2	1	3	Nessuna
20. POLITICHE PENALI EUROPEE	3	a) posti "Dip. Seminario Giuridico Univ CT" TOT. 2	2	4	UNIVERSITE D'AIX MARSEILLE
21. ST&D - SCIENZA, TECNOLOGIA E DIRITTO	3	a) posti "Dip. Seminario Giuridico Univ CT" b) posti agg.: Univ Milano "S. Cuore" TOT. 2	2	4	MILANO- "Sacro Cuore"
Settore - Ingegneria					
22. INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	MESSINA
23. INGEGNERIA DELLE STRUTTURE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	MESSINA REGGIO C.
24. INGEGNERIA ELETTRICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
25. INGEGNERIA ELETTRONICA E AUTOMATICA	3	a) posti MIUR: 3 TOT. 3	3	6	BARI- "Politecnico"
26. INGEGNERIA FISICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
27. INGEGNERIA GEOTECNICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
28. INGEGNERIA IDRAULICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	COSENZA PALERMO
29. INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna

Settore - Ingegneria					
	Durata anni	Posti			Sedi Consorziate
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
30. MATERIALI POLIMERICI PER USI SPECIALI	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
31. MECCANICA STRUTTURALE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
32. PROGETTO E RECUPERO ARCHITETTONICO URBANO E AMBIENTALE	3	a) posti MIUR: 3 TOT. 3	3	6	Nessuna
Settore - Lettere - Lingue					
33. FILOLOGIA GRECA E LATINA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	MESSINA PALERMO
34. FILOLOGIA MODERNA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
35. FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
36. FRANCESISTICA (ATTUALI METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
37. GEOGRAFIA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
38. ITALIANISTICA (LESSICOGRAFIA E SEMANTICA DEL LINGUAGGIO LETTERARIO EUROPEO)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
39. STORIA (STORIA DELLA CULTURA, DELLA SOCIETÀ E DEL TERRITORIO IN ETÀ MODERNA) GIÀ STORIA (STORIA MODERNA)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	PALERMO MESSINA
40. STUDI INGLESI ED ANGLOAMERICANI	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	MESSINA
Settore - Medicina e Chirurgia					
41. DISCIPLINE MICROBIOLOGICHE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
42. EMBRIOLOGIA MEDICA E PATOLOGIA ED EMATOLOGIA SPERIMENTALE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
43. FARMACOLOGIA PRECLINICA E CLINICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
44. FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	1	3	Nessuna

Settore - Medicina e Chirurgia					
	Durata anni	Posti			Sedi Consorziato
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
45. FISIOPATOLOGIA DELLA SENESCENZA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
46. FISIOPATOLOGIA PRE E POST OPERATORIA IN CHIRURGIA DI ELEZIONE E D'URGENZA (GIÀ FISIOPATOLOGIA DEL POLITRAUMATIZZATO)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
47. INFEZIONI IN CHIRURGIA GENERALE, IN CHIRURGIA GERIATRICA ED IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
48. IPOVISIONE E RIABILITAZIONE VISIVA	3	b) posti MIUR: 2 TOT. 2	1	3	Nessuna
49. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	4	c) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
50. MALATTIE GENETICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA	3	d) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
51. MEDICINA NEUROVEGETATIVA	3	e) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
52. METODOLOGIE SPERIMENTALI ED APPLICAZIONI TECNOLOGICHE IN CHIRURGIA	4	f) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
53. NEUROBIOLOGIA	4	g) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	ROMA- "La Sapienza" PAVIA
54. NEUROFARMACOLOGIA	3	h) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
55. NUOVI SISTEMI DI VALUTAZIONE E STUDIO DELLE COMPLICANZE EMODINAMICHE E METABOLICHE DELLE EPATOPATIE CRONICHE	3	i) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
56. ONCOLOGIA	3	j) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
57. ORTOGNATODONZIA INTERCETTIVA	3	k) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
58. PATOLOGIE ACUTE CORRELATE ALL'IPERTENSIONE ARTERIOSA (GIÀ PATOLOGIE ACUTE CORRELATE ALL'IPERTENSIONE ARTERIOSA IN MENOPAUSA)	3	l) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna

Settore - Medicina e Chirurgia					
	Durata anni	Posti			Sedi Consortiate
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
59. PROBLEMATICHE IN CHIRURGIA GERIATRICA, ADDOMINALE, TORACICA E D'URGENZA	3	m) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
60. SCIENZE ANDROLOGICHE E DELLA RIPRODUZIONE UMANA: ASPETTI ENDOCRINI, GENETICI, MOLECOLARI E CLINICI	4	n) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
61. SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE	3	o) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
62. SCIENZE ENDOCRINOLOGICHE: BASI MOLECOLARI DELL'AZIONE ORMONALE	4	p) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
63. SCIENZE MOTORIE	4	q) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
64. SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE E AUDIOLOGICHE	3	r) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
65. SCIENZE PEDIATRICHE	4	s) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
66. SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, IMMUNOLOGICA ED IMMUNOGENETICA: SUA APPLICAZIONE NEGLI XENOTRAPIANTI E NEI PRELEVI DI ORGANO PER TRAPIANTO UMANO	3	t) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
67. TRAUMATOLOGIA	3	u) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
Settore - Scienze della Formazione					
68. FONDAMENTI E METODI DEI PROCESSI FORMATIVI	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
Settore - Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali					
69. BIOLOGIA ED ECOLOGIA VEGETALE IN AMBIENTE MEDITERRANEO	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
70. BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
71. EVOLUZIONE GEOLOGICA DI OROGENI DI TIPO MEDITERRANEO	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
72. FISICA	3	a) posti MIUR: 6 b) posti agg. INFN: 2 TOT. 8	7	15	Nessuna
73. INFORMATICA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna

Settore - Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali					
	Durata anni	Posti			Sedi Consorziati
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
74. MATEMATICA	4	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
75. MATEMATICA PER LA TECNOLOGIA	3	c) posti MIUR: 1 d) posti "Dip. Matematica e Informatica, Univ CT" TOT. 2	2	4	UNIVERSITÀ FRAUENHOFER INSTITUTE di KAISERSLAUTERN (GERMANIA)
76. PETROGRAFIA E PETROLOGIA	3	a) posti MIUR: 2 b) posti agg. Univ. Napoli "Federico II" TOT. 3	3	6	NAPOLI "Federico II"
77. SCIENZA DEI MATERIALI	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
78. SCIENZE AMBIENTALI I (FITO GEOGRAFIA DEI TERRITORI MEDITERRANEI)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
79. SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOMOLECOLARI	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
80. SCIENZE CHIMICHE	3	a) posti MIUR: 4 TOT. 4	4	8	Nessuna
Settore - Scienze Politiche					
81. DIRITTO AMMINISTRATIVO	3	a) posti MIUR: 2 b) posti agg. univ. 1 (Messina) TOT. 3	3	6	CATANZARO MESSINA NAPOLI PALERMO REGGIO C.
82. PENSIERO POLITICO E ISTITUZIONI NELLE SOCIETÀ MEDITERRANEE	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	1	3	Nessuna
83. PROFILI DELLA CITTADINANZA NELLA "COSTRUZIONE" DELL'EUROPA	3	a) posti MIUR: 2 b) posti agg.: 1 « Credit Suisse » TOT. 3	3	6	Nessuna
84. SOCIOLOGIA E METODI DELLE SCIENZE SOCIALI (GIÀ SOCIOLOGIA)	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	Nessuna
85. STORIA CONTEMPORANEA	3	a) posti MIUR: 2 TOT. 2	2	4	PALERMO

ALLEGATO 2

Fac-simile domanda
di ammissione

Al Magnifico rettore dell'Università
degli studi di Catania - Piazza
Università, 2 - 95124 CATANIA

Il sottoscritto (cognome e nome).....
nato in..... (prov.) il
residente in..... (prov.)
via..... c.a.p., tel.,
recapito eletto agli effetti del concorso:
città..... (provincia di) via
cap. numero telefonico.....
chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dot-
torato di ricerca in
.....
(indicare una sola denominazione di dottorato)

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino..... ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana
(per i cittadini stranieri);
c) di aver conseguito la laurea in ;
in data..... presso l'Università di.....
con votazione ;
d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni even-
tuale cambiamento della propria residenza o del recapito sopra indi-
cato;
e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dot-
torato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
f) di conoscere la/e seguente/i lingua/e straniera/e (specifi-
care)..... ;
g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella ita-
liana, di optare per la cittadinanza italiana;
h) di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di
studio, anche per un solo anno o frazione di esso, per un corso di dot-
torato di ricerca;
i) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche e in
caso affermativo di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 2 della
legge n. 476/1984, «il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dotto-
rato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per
motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed
usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progres-
sione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza»;
e che, ai sensi dell'art. 52, comma 57 della legge 28 dicembre 2001,
n. 448 (legge finanziaria 2002), «In caso di ammissione a corsi di dot-
torato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'inte-
ressato in aspettativa conserva il trattamento economico, previden-
ziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pub-
blica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo
il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con
l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due
anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai
sensi del secondo periodo»;

l) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel
bando di concorso, nel «Regolamento dell'Università di Catania per
gli studi di dottorato di ricerca», nonché di tutte le altre disposizioni
impartite in materia di dottorato e comunque della normativa vigente
in merito.

Allega, a tal fine, copia del versamento/bonifico di € 78,00 effet-
tuato quali spese organizzative concorsuali.

Data

Firma

03E06268

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore scientifico-discipli- nare MED/09 - Medicina interna presso la facoltà di medi- cina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del
decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si
comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Uf-
ficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catan-
zaro in via Pio X n. 250, il decreto di approvazione atti della proce-
dura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore
per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna,
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi
«Magna Græcia» di Catanzaro indetta con decreto rettorale n. 829
del 23 dicembre 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato
sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale -
n. 1 del 3 gennaio 2003.

03E06364

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore scientifico-discipli- nare IUS/07 - Diritto del lavoro presso la facoltà di giuri- sprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del
decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si
comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Uf-
ficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catan-
zaro in via Pio X n. 250, il decreto di approvazione atti della proce-
dura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore
per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro,
presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Magna
Græcia» di Catanzaro indetta con decreto rettorale n. 494 del 4 otto-
bre 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato sul supplemento
ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 11 otto-
bre 2002.

03E06365

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore scientifico-discipli- nare IUS/08 - Diritto costituzionale presso la facoltà di giu- risprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del
decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si
comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Uf-
ficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catan-
zaro in via Pio X, n. 250, il decreto di approvazione atti della proce-
dura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore
per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale,
presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Magna
Græcia» di Catanzaro indetta con decreto rettorale n. 496 del 4 otto-
bre 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato sul supplemento
ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 11 otto-
bre 2002.

03E06366

UNIVERSITÀ DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 68;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 117/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000, recante modifiche al regolamento del 19 ottobre 1998 n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 499 del 5 aprile 2002, con il quale è stata indetta, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia presso la Scuola di studi islamici di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare L-OR112 - Lingua e letteratura araba, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1557 del 25 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 13 gennaio 2003, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 910 del 14 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 30 maggio 2003, con il quale è stata ricostituita la commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa;

Vista la nota in data 13 ottobre 2003 con la quale la prof.ssa Daniela Amaldi, professore associato presso l'Università degli studi di Pisa, rassegna le proprie dimissioni da componente della commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione per motivi di incompatibilità;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla sua sostituzione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 comma 13 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Considerato che il primo dei docenti non eletti nella sessione di voto di aprile 2003, avente diritto alla nomina quale professore associato del settore L-OR/12, in sostituzione della prof.ssa Daniela Amaldi risulta essere il prof. Pellitteri Antonino, professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, per le motivazioni indicate in premessa, sono accettate le dimissioni della prof.ssa Amaldi Daniela.

Art. 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 13 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di II fascia, di cui al decreto rettorale n. 499 del 5 aprile 2002, per il settore scientifico disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba, è così ricostituita:

membro designato:

1) prof. Garbini Giovanni - professore ordinario - settore L-OR/12 presso la facoltà di lettere e filosofia - Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

2) prof. Pennacchietti Fabrizio Angelo - professore ordinario - settore L-OR/07 presso la facoltà di lettere e filosofia - Università di Torino;

3) prof. Masala Anna - professore ordinario - settore L-OR/13 presso la facoltà di lettere e filosofia - Università «La Sapienza» di Roma;

4) prof. Contu Giuseppe - professore associato - settore L-OR/12 presso la facoltà di lingue e lettera straniera - Università di Sassari

5) prof. Pellitteri Antonino - professore associato - settore L-OR/12 presso la facoltà di lettere e filosofia - Università di Palermo.

Art. 2.

La sede presso la quale si svolgerà la procedura di valutazione comparativa è l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale».

Art. 3.

Il responsabile amministrativo della procedura di valutazione comparativa è la dott.ssa Paola Rossi - funzionario amministrativo dell'I.U.O.

Art. 4.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 16 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: CIRIELLO

03E06370

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» CHIETI - PESCARA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, facoltà di scienze sociali, e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via di Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1123 del 25 ottobre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, presso la facoltà di scienze sociali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06310

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche per le esigenze della cattedra della facoltà di medicina e chirurgia.

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche per le esigenze della cattedra della facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale del 29 novembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 13 dicembre 2002, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 24 novembre 2003 alle ore 10 prima prova;

il 25 novembre 2003 alle ore 15 seconda prova.

I candidati sono convenuti presso l'aula 12 - piano terra della facoltà di giurisprudenza - edificio «La Romanina» dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma.

03E06333

Diario della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico-disciplinare IUS/16.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico-disciplinare n. IUS/16 bandito con decreto rettorale del 4 marzo 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 marzo 2003, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

l'11 dicembre 2003 ore 8,30 prima prova;

il 12 dicembre 2003 alle ore 8,30 seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'aula Pietro Gismondi - dipartimento di diritto pubblico della facoltà di giurisprudenza - edificio «La Romanina» - terzo piano - dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma.

03E06334

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - Area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, facoltà di lettere e filosofia. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002 - 4ª serie speciale) - III sessione 2002.

Si comunica che in data 27 ottobre 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - Area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, facoltà di lettere e filosofia.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06346

POLITECNICO DI TORINO

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per professore associato. (Decreto n. 863)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 508 del 4 luglio 2003 con il quale è stata indetta la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - geofisica applicata, presso la I facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini.

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di II fascia bandita dal Politecnico di Torino, di seguito indicata:

Bando decreto rettorale n. 508/03.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA I

Dipartimento di georisorse e territorio

Settore GEO/11 - geofisica applicata - Codice interno 26/03

Professori ordinari:

membro designato: Ranieri Gaetano - Università degli studi di Cagliari - facoltà di ingegneria;

membri eletti:

Cosentino Pietro Lucio - Università degli studi di Palermo - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Bernabini Marcello - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria.

Professori associati confermati:

membri eletti:

Tabacco Ignazio - Università degli studi di Milano - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Carrara Eugenio - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 2.

Istanze di ricasazione

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995 per la presentazione di eventuali istanze di ricasazione di commissari. I candidati in tale fase non devono inviare le pubblicazioni ed i titoli ai membri della commissione giudicatrice; le commissioni stesse, discrezionalmente, e solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicazione dei criteri di valutazione, potranno chiedere ai candidati direttamente o tramite l'amministrazione del Politecnico, l'invio di copia della documentazione allegata all'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 3.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 28 ottobre 2003

Il rettore: DEL TIN

03E06325**Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo, in Torino**

Sono stati approvati gli atti relativi alle seguenti valutazioni comparative, di cui al bando decreto rettorale n. 980 del 23 dicembre 2002, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 3 del 10 gennaio 2003) per ricercatore universitario di ruolo.

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	Codice interno
I facoltà di ingegneria	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine	06/03
I facoltà di ingegneria	ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici	09/03
I facoltà di ingegneria	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	12/03
II facoltà di ingegneria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	14/03

03E06326**Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per professore universitario di ruolo seconda fascia, in Torino.**

Sono stati approvati gli atti relativi alle seguenti valutazioni comparative, di cui al bando decreto rettorale n. 627 del 30 settembre 2002, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 81 dell'11 ottobre 2002) per professore universitario di ruolo di seconda fascia.

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	Codice interno
II facoltà di architettura	ICAR/17 (Disegno)	16/02

03E06327**UNIVERSITÀ DI URBINO «CARLO BO»****Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari.**

IL RETTORE

Veduto lo Statuto dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180 e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari e successive modifiche ed integrazioni;

Veduto il proprio decreto rettorale n. 1125/2003 in data 28 giugno 2003, in ordine del quale, è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del giorno 15 luglio 2003;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa suddetta;

Veduta la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale è stato designato il prof. Italo Giovanni Cubeddu quale componente la commissione stessa;

Veduto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo di ricercatori universitari, per la seguente facoltà e settore scientifico-disciplinare:

Art. 1.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Membro designato: Italo Giovanni Cubeddu, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo».

Membri eletti:

Amedeo Marinotti, professore associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze;

Roberto Brigati, ricercatore confermato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Urbino, 27 ottobre 2003

Il rettore: BOGLIOLO

03E06360

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 28, prot. n. 3066/G1, del 19 giugno 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 53, del 5 luglio 2002, 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale;

Visto il decreto rettorale n. 43 (prot. 3760/A3) del 1° agosto 2002 di «Emanazione del regolamento di Ateneo sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 50, prot. n. 4209/A11, del 6 settembre 2002, con il quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Visto il decreto rettorale n. 80, prot. 5094/A11, del 18 novembre 2002, con il quale è stata nominata in modo parziale la commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Visto il decreto rettorale n. 8, prot. 382/A11, del 10 febbraio 2003, con il quale è stata nominata e integrata la commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Visto il decreto rettorale n. 71, prot. n. 2910/A11, del 25 luglio 2003, con il quale sono state accettate le dimissioni, per motivi di salute, del prof. Francesco Inzodda da componente eletto della commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 23 ottobre 2003 delle votazioni suppletive per l'elezione di uno dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella III sessione 2002,

Decreta:

1. Di integrare, con il prof. Laneve Cosimo, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale, presso il corso di laurea in scienze della formazione primaria, che risulta quindi essere composta nel modo seguente:

componente designato: Coggi Cristina, professore ordinario, dell'Università degli studi di Torino presso la facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

Garito Maria Amata, professore ordinario dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma presso facoltà di psicologia 2;

Laneve Cosimo, professore ordinario, dell'Università degli studi di Bari presso la facoltà di scienze della formazione;

Vitale Carmine, professore associato, dell'Università degli studi di Salerno presso la facoltà di scienze della formazione;

Cavaliere Maria Pia, professore associato, dell'Università degli studi di L'Aquila presso la facoltà di scienze della formazione.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 4, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CARLUCCIO

03E06355

Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 26, prot. n. 1027/A11, del 4 aprile 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 30, del 15 aprile 2003, 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria;

Vista la delibera del comitato accademico delle scienze psicologiche del 24 maggio 2003, con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il decreto rettorale n. 77 (prot. 3063/A11) del 7 agosto 2003, con il quale è stata nominata in modo parziale la commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 23 ottobre 2003 delle votazioni suppletive per l'elezione di uno dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella II sessione 2003,

Decreta:

1. Di integrare, con il prof. Di Nuovo Santo, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto, che risulta quindi essere composta nel modo seguente:

componente designato: Cristante Francesca, professore ordinario, dell'Università degli studi di Padova presso la facoltà di psicologia.

Componenti eletti:

Burigana Luigi, professore ordinario dell'Università degli studi di Padova presso la facoltà di psicologia;

Di Nuovo Santo, professore ordinario, dell'Università degli studi di Catania presso la facoltà di scienze della formazione;

Barbaranelli Claudio, professore associato, dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma presso la facoltà di psicologia 2;

Ricci Carlo, professore associato, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso la facoltà di psicologia.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 4, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CARLUCCIO

03E06356

Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 19, prot. n. 760/A11, del 12 marzo 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 23, del 21 marzo 2003, 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale;

Visto il decreto rettorale n. 42, prot. n. 1624/A11, del 21 maggio 2003, con il quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il decreto rettorale n. 75, prot. n. 3061/A11, del 7 agosto 2003, con il quale è stata nominata in modo parziale la commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 23 ottobre 2003 delle votazioni suppletive per l'elezione di uno dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella II sessione 2003,

Decreta:

1. Di integrare, con la prof.ssa Manini Milena e il prof. Canevaro Andrea, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale, presso il corso di laurea in pedagogia dell'infanzia, che risulta quindi essere composta nel modo seguente:

componente designato: Paparella Nicola, professore ordinario, dell'Università degli studi di Lecce presso la facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

Vertecchi Benedetto, professore ordinario, dell'Università degli studi di Roma Tre presso la facoltà di scienze della formazione;

Coggi Cristina, professore ordinario, dell'Università degli studi di Torino presso la facoltà di scienze della formazione;

Manini Milena, professore ordinario, dell'Università degli studi di Bologna presso la facoltà di scienze della formazione;

Canevaro Andrea, professore ordinario, dell'Università degli studi di Bologna presso la facoltà di scienze della formazione.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 4, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CARLUCCIO

03E06357

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 49, prot. n. 2119/A11, del 16 giugno 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51, del 1^o luglio 2003, 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo;

Vista la delibera del comitato accademico delle scienze economiche del 5 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente non elettivo commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 23 ottobre 2003 delle votazioni suppletive per l'elezione di uno dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella III sessione 2003,

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso il corso di laurea in scienze dell'economia e della gestione aziendale, di cui al decreto rettorale n. 49, prot. n. 2119/A11, del 16 giugno 2003, composta nel modo seguente:

componente designato: Cammelli Marco, professore ordinario, dell'Università degli studi di Bologna presso la facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Roccella Alberto, professore associato, dell'Università degli studi di Milano presso la facoltà di giurisprudenza;

Terenziani Paola Maria, ricercatore universitario, dell'Università degli studi di Bologna presso la facoltà di giurisprudenza.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 4, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CARLUCCIO

03E06358

Nomina parziale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 24, prot. n. 1023/A11, del 4 aprile 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 29, dell'11 aprile 2003, 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni;

Visto il decreto rettorale n. 86, prot. n. 3396/A11 dell'8 settembre 2003, con il quale è stato designato il componente non elettivo commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 23 ottobre 2003 delle votazioni suppletive per l'elezione di uno dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella II sessione 2003,

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto, di cui al decreto rettorale n. 24, prot. n. 1023/A11, del 4 aprile 2003, i seguenti professori:

componente designato: Quaglino Gian Piero, professore ordinario, dell'Università degli studi di Torino presso la facoltà di psicologia;

componenti eletti: Amovilli Luca, ricercatore universitario, dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma facoltà di Psicologia 2.

2. La commissione giudicatrice di cui al precedente punto 1 verrà integrata da un professore associato che verrà eletto nelle votazioni suppletive che si terranno nella prossima tornata elettorale relativa alla IV sessione 2003.

Il rettore: CARLUCCIO

03E06359

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale dell'11 luglio 2000 con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000»;

Visto il decreto rettorale n. 218 del 2 luglio 2003 con il quale è stata bandita, per la terza tornata 2003, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto l'avviso relativo al sopraddetto bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 dell'11 luglio 2003;

Vista la delibera con la quale il consiglio di facoltà di medicina e chirurgia ha indicato il nominativo del componente non elettivo della commissione giudicatrice per la predetta procedura di valutazione comparativa;

Considerato che la commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale, presso la facoltà di scienze politiche, bandita nella seconda tornata 2003, era risultata incompleta e che pertanto si rendeva necessario lo svolgimento di elezioni suppletive;

Visto il decreto rettorale n. 11015 del 17 luglio 2003 con il quale si era proceduto alla nomina pro-forma della suddetta commissione giudicatrice incompleta;

Visto il decreto rettorale n. 296 del 5 settembre 2003, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni suppletive;

Visto il decreto rettorale rep. n. 306 del 2 ottobre 2003 con il quale sono stati costituiti i seggi elettorali per le sopraccitate elezioni;

Considerato che, con nota firma del rettore in data 8 settembre 2003, era stata richiesta l'inclusione della sopraddetta procedura alle votazioni suppletive;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le seguenti procedure di valutazione comparativa a due posti complessivi di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
*settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia
e microbiologia clinica - un posto*

Commissione giudicatrice

Membro designato: Landolfo Santo, professore ordinario, dell'Università degli studi di Torino presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

Dacarro Cesare, professore associato, dell'Università degli studi di Pavia presso la facoltà di farmacia;

Sanguinetti Maurizio, ricercatore confermato, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma presso la facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
*settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica,
della devianza e del mutamento - un posto*

Commissione giudicatrice

Membro designato: Cottino Amedeo, professore ordinario, dell'Università degli studi di Torino presso la facoltà di scienze politiche.

Membri eletti:

Bellasi Pietro Maria, professore associato, dell'Università degli studi di Bologna presso la facoltà di scienze politiche;

Rossetti Carlo Giuseppe, ricercatore confermato, dell'Università degli studi di Parma presso la facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Vercelli, 27 ottobre 2003

Il rettore: VIANO

03E06354

ENTI LOCALI

COMUNE DI ADRIA (RO)

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi otto posti di personale di varie qualifiche a tempo pieno ed indeterminato

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami:

un posto dirigente settore lavori pubblici.

Titolo di studio: laurea in ingegneria ed abilitazione professionale;

un posto dirigente settore servizi finanziari.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio, scienze bancarie, statistica, matematica, giurisprudenza, scienze politiche o altro diploma di laurea con indirizzo o specializzazione in materie economico finanziarie.

Per entrambi è richiesta l'esperienza prevista dallo art. 28 del decreto legislativo n. 165/2001.

Sono altresì indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

un posto istruttore tecnico esperto C.A.D., categoria C1, settore lavori pubblici;

un posto istruttore tecnico esperto C.A.D., categoria C1, settore territorio.

Titolo di studio: diploma di geometra, perito industriale, perito agrario o titoli equipollenti.

Per entrambi i posti possono partecipare anche i laureati in ingegneria, architettura e urbanistica che non siano in possesso dei diplomi sopraindicati;

un posto di agente polizia municipale, categoria C1.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore, patente categoria A e B;

un posto collaboratore professionale capo squadra, categoria B3.

Titolo di studio: diploma qualifica professionale di durata pluriennale conseguito dopo la scuola media dell'obbligo, patente categoria D e C.A.P. - KD.:

un posto di collaboratore professionale (meccanico-saldatore), categoria B3.

Titolo di studio: diploma qualifica professionale di durata pluriennale conseguito dopo la scuola media dell'obbligo, patente categoria B;

un posto collaboratore professionale (conduttore macchine operatrici complesse), categoria B3.

Titolo di studio: diploma qualifica professionale di durata pluriennale conseguito dopo la scuola media dell'obbligo, patente categoria B.

Per i posti di collaboratore professionale i diplomi di scuola media superiore di durata quinquennale ad indirizzo tecnico e/o professionale sono assorbenti del titolo previsto.

Presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi, con allegati fac-simili delle domande, sono disponibili presso l'Ufficio personale del comune, Corso Vittorio Emanuele II n. 78, nonché nei siti: <http://www.comuneadria.net> // www.comune.adria.ro.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio personale, telefono 0426/941232, o al segretario generale, telefono 0426/21408.

Il segretario direttore generale: ROMANO

03E11295

COMUNE DI AVIANO (PN)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, in vista della copertura, in servizio di ruolo ed a tempo indeterminato, di un posto di direttore della Casa di soggiorno per anziani - categoria D, posizione economica D1, presso l'area socio-assistenziale.

Si rende noto che è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, in vista della copertura, in servizio di ruolo ed a tempo indeterminato, di un posto di direttore della Casa di soggiorno per anziani - categoria D, posizione economica D1, presso l'area socio-assistenziale.

Il titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione al concorso è costituito dal diploma di laurea in servizi sociali, in pedagogia, in scienze dell'educazione, in psicologia, in scienze politiche, in giurisprudenza, in economia e commercio, in sociologia, in ingegneria. Sono salve le equipollenze di legge.

Il calendario delle prove concorsuali è stato così fissato:

incontro preliminare/facoltativo di illustrazione del programma di esame: 21 novembre 2003, ore 16;

prove attitudinali: a partire dal 12 dicembre 2003, ore 9;

prima prova scritta: 17 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 17 dicembre 2003, ore 15.00;

prova orale: 19 dicembre 2003, ore 10.

Si precisa che alle prove è ammesso un numero massimo di quindici candidati individuati in base alla preselezione condotta sui *curriculum vitae* prodotti.

Le domande di partecipazione devono inderogabilmente pervenire al protocollo comunale entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Per informazioni e per avere copia del bando di concorso è possibile rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico ovvero all'Ufficio segreteria ai seguenti numeri tel. 0434/666572 - 526 - 520.

Il bando è anche consultabile sul sito: www.comune.aviano.pn.it

Il funzionario responsabile: CARAMASCHI

03E11302

COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e in regime di part-time di istruttore tecnico - geometra, cat. C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a part-time e a tempo indeterminato di un posto di istruttore tecnico - geometra, area tecnica, cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Requisiti di ammissione: quelli generici per l'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando, modello di domanda e informazioni possono essere richiesti all'ufficio segreteria dell'ente ai numeri 085/9290202 - 9290124 - 9290131.

Il responsabile del servizio: SILVESTRI

03E11289

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (MI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale part-time**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale - categoria D1, part-time 18 ore settimanali - servizi alla persona.

Titolo di studio richiesto: diploma universitario in servizio sociale o diploma di assistente sociale rilasciato da scuola universitaria.

Calendario delle prove d'esame:

- prima prova scritta: 15 dicembre 2003, ore 10;
- seconda prova scritta: 15 dicembre 2003, ore 14,30;
- prova orale: 18 dicembre 2003, ore 9,30.

Presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro copia integrale del bando di concorso e schema della domanda di partecipazione, rivolgersi all'ufficio personale (tel. 02/96661332) o ufficio U.R.P. (tel. 02/96661342).

Ceriano Laghetto, 27 ottobre 2003

*Il responsabile
del servizio amministrativo alla persona*
BALZANETTI

03E11294

COMUNE DI LAVAGNA (GE)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico, categoria C**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico, categoria C.

Requisiti richiesti: diploma di geometra e abilitazione all'esercizio della professione di geometra.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Luogo e calendario saranno comunicati tempestivamente ai singoli candidati ammessi.

Per informazioni: ufficio personale - tel. 0185/367270 - 367255.

Il dirigente: OLIVIERI

03E11299

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)**Concorso pubblico per un posto di istruttore/agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1, area vigilanza**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore/agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Patente abilitazione guida veicoli: categoria B.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere ritirati all'Ufficio segreteria, via Roma n. 32, tel. 0171/92103, fax 0171/926374.

*Il responsabile dei servizi dell'area vigilanza
comandante il Corpo di polizia municipale*
ASTEGIANO

03E11279

COMUNE DI MEDOLE (MN)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C1**

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di «istruttore geometra», cat. C1, a tempo indeterminato.

Il termine di presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.comune.medole.mn.it

Il responsabile del servizio: BIGNOTTI

03E11301

COMUNE DI MEDOLE (MN)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, settore manutenzione patrimonio e strade, cat. B3.**

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di «collaboratore professionale settore manutenzione patrimonio e strade», cat. B3, a tempo indeterminato.

Il termine di presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.comune.medole.mn.it

Il responsabile del servizio: BIGNOTTI

03E11303

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra, categoria C1, a tempo pieno e indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra, categoria C1, a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Diario delle prove:

- prima prova scritta: 5 dicembre 2003, ore 9;
- seconda prova pratica: 5 dicembre 2003, ore 16;
- prova orale: 10 dicembre 2003, ore 9.

La domanda dovrà essere presentata entro il 29 novembre 2003.

Il responsabile dell'area: BACCO

03E11280

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, categoria D3, posizione economica D3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, cat. D3, posizione economica D3.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su apposito modello da richiedere scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro delle domande e del testo rivolgersi all'ufficio affari generali di questo comune, telefono 0828/955244, int. 210.

Il direttore generale: VOLPE

03E11288

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario contabile, categoria D3, posizione economica D3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario contabile, cat. D3, posizione economica D3.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su apposito modello da richiedere scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro delle domande e del testo rivolgersi all'ufficio affari generali di questo Comune, telefono 0828/955244, int. 210.

Il direttore generale: VOLPE

03E11286

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo dell'area tecnica, categoria D3, posizione economica D3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D3, posizione economica D3.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su apposito modello da richiedere, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro delle domande e del testo rivolgersi all'ufficio affari generali di questo comune, telefono 0828/955244, int. 210.

Il direttore generale: VOLPE

03E11287

COMUNE DI URGNANO (BG)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo, categoria B - posizione economica 3 (ex quinta qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo, categoria B - posizione economica 3 (ex 5^a qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità triennale.

Le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove:

prima prova: martedì 16 dicembre 2003, ore 9, presso Residenza municipale di Urganò;

seconda prova scritta: martedì 16 dicembre 2003, ore 15, presso Residenza municipale di Urganò;

prova orale: giovedì 18 dicembre 2003, ore 16, presso Residenza municipale di Urganò.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune, tel. 035/4871520, negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile dell'area affari generali: VENTURA

03E11298

COMUNE DI VALLE MOSSO (BI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra tecnico comunale, area tecnica e tecnico manutentiva, categoria C, posizione economica C1.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra tecnico comunale, area tecnica e tecnico manutentiva, categoria C.

Requisiti richiesti:

titolo di studio diploma di geometra;

possesso patente almeno di categoria B;

conoscenza lingua straniera (inglese o francese);

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove di esame sarà comunicato ai concorrenti ammessi.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale, via Roma n. 40 - 13825 Valle Mosso (Biella), tel. 015/702652.

Valle Mosso, 27 ottobre 2003.

Il responsabile del servizio: MARINO

03E11292

COMUNE DI VELLEZZO BELLINI (PV)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico comunale, categoria C1, area tecnica, a tempo indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico comunale, categoria C1, area tecnica, a tempo indeterminato.

Scadenza entro le ore 13,30 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le prove concorsuali si terranno nei seguenti giorni:

prova scritta: Palazzo municipale, martedì 9 dicembre 2003, alle ore 9;

prova pratica: Palazzo municipale, martedì 9 dicembre 2003, alle ore 11,30;

prova orale: Palazzo municipale, venerdì 12 dicembre 2003, alle ore 9.

Per ulteriori informazioni telefonare al comune di Vellezzo Bellini (PV) - ufficio segreteria tel. 0382/926014 - fax 0382/926395.

Il bando è pubblicato sul sito web www.comunedivellezzobellini.it

Il direttore generale: PIROZZI FARINA

03E11304

COMUNE DI VILLA CORTESE (MI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore a tempo indeterminato part-time, servizi biblioteca cultura istruzione e sport - categoria C1 - area socio-culturale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato e part-time di un istruttore servizi biblioteca - cultura - istruzione e sport, categoria C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (istruzione secondaria di 2° grado).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio segreteria, Sede provvisoria via Ferrazzi n. 2 - 20020 Villa Cortese, telefono 0331/434421 - fax 0331/432955.

La responsabile area amministrativa: BONAZZI

03E11296

COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C1, istruttore amministrativo contabile**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C1, istruttore amministrativo contabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore di 2° grado.

Calendario prove:

prima prova scritta il 19 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova scritta il 19 dicembre 2003, ore 15;

prova orale il 23 dicembre 2003, ore 10.

Per avere copia del bando integrale e schema di domanda consultare il sito:

www.zibidosg.net oppure rivolgersi all'ufficio del personale telefono n. 02/900201 - fax n. 02/90003204.

Presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

*Il responsabile del settore amministrativo/contabile
BERNARDI*

03E11293

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE ABRUZZO****Avviso per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di direzione della struttura complessa di nefrologia e dialisi, disciplina di nefrologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di L'Aquila.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 568 del 23 ottobre 2003, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di direzione della struttura complessa di nefrologia e dialisi - disciplina: nefrologia, con rapporto di lavoro esclusivo.

Si precisa che detto incarico, conferito in sostituzione del direttore titolare collocato in aspettativa, terminerà non appena lo stesso riassumerà effettivo servizio.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed inte-

grazioni, alla legge 15 maggio 1997, n. 127, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 ed al decreto ministeriale n. 184 del 23 marzo 2000.

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della U.S.L. prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di nefrologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina stessa. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e nell'unico articolo del decreto ministeriale n. 184 del 23 marzo 2000.

Il candidato, al quale verrà conferito l'incarico di cui alla presente procedura, ha l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso utile, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, datate, firmate ed indirizzate al direttore generale della unità sanitaria locale n. 4 via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere presentate all'ufficio competente ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le stesse domande si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale.

Per le domande presentate direttamente, l'ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione dall'avviso:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 6) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 8) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere effettuata ogni utile comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornite dal candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per l'attribuzione dell'incarico previsti ai punti c) e d) rilasciate dalle competenti autorità;

curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato;

elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati;

tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della formulazione del parere e della valutazione del *curriculum* da parte dell'apposita commissione

La predetta documentazione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

I requisiti ed i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il direttore generale provvederà a nominare la prevista commissione di esperti di cui all'art. 15-ter, comma 2 - del decreto legislativo n. 502/1992, cui compete la formulazione dell'elenco dei candidati idonei, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

A tal fine i candidati verranno convocati mediante apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari.

All'incarico medesimo è attribuito lo specifico trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale.

La partecipazione all'avviso presuppone la integrale conoscenza, da parte dei candidati, delle norme e delle disposizioni di legge inerenti, delle forme e delle prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni alle quali l'attribuzione dell'incarico deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda unità sanitaria locale e delle loro future eventuali modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora a suo giudizio insindacabile ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. complessa gestione risorse umane/concorsi - via XX Settembre - L'Aquila - dalle ore 11,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (tel. 0862/368071).

Il direttore generale: MAZZOCCO

03E06343

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del ruolo sanitario, presso l'azienda U.S.L. di Modena**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario-tecnico di radiologia medica, ruolo sanitario, cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 158 del 22 ottobre 2003.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio personale dell'Azienda U.S.L. di Modena, ufficio concorsi - via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, tel. 059/435525 - 435507.

Per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.mo.it

03E06316

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medio disciplina di radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Modena.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario: un posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso sopra indicato, in sede di precedente indizione, possono presentare eventuale documentazione integrativa di quella già allegata, nei termini di scadenza del presente bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna del 5 novembre 2003.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio personale dell'Azienda unità sanitaria locale di Modena - ufficio concorsi - via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena - tel. 059/435525 - 435507.

Per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli aspiranti potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.ausl.mo.it

03E06340

REGIONE LIGURIA**Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario-logopedista, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 «Chiavarese» di Chiavari.**

In esecuzione della deliberazione n. 903 del 17 ottobre 2003 è indetta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario-logopedista, presso l'Azienda sanitaria locale n. 4 «Chiavarese» di Chiavari, indetto con provvedimento n. 1070/2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento dell'avviso sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

Copia integrale del bando è a disposizione presso la S.C. affari del personale della Azienda sanitaria locale n. 4 - via G.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari - tel. 0185/329213 - 329215.

03E06338

REGIONE MARCHE**Riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a direttore generale dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), dei direttori generali delle aziende ospedaliere, dei direttori di zona, del direttore di Presidio ospedaliero di alta specializzazione «G. Salesi» e del direttore di Presidio monospécialistico di alta specializzazione «G.M. Lancisi».****LA GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE**

Vista la legge regionale 28 ottobre 2003, n. 19, con la quale è stato stabilito che il comma 3 dell'art. 10 ed il comma 1 dell'art. 18 della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13, sono stati sostituiti dai seguenti:

«Il Direttore di Zona è nominato dalla Giunta Regionale, su proposta del Direttore Generale dell'ASUR e parere della Conferenza dei Sindaci di cui all'art. 21, tra gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 4, comma 6, che non versino in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 502/1992, il relativo contratto di diritto privato a tempo determinato è stipulato dal Direttore Generale dell'ASUR. Ai pubblici dipendenti si applica il disposto di cui al comma 4 dell'art. 15-septies del decreto legislativo 502/1992».

«I Direttori di presidio di alta specializzazione sono nominati dalla Giunta Regionale, con il parere della Conferenza Permanente di cui all'articolo 20, tra gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 4, comma 6, che non versino in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 502/1992, il relativo contratto di diritto privato a tempo determinato è stipulato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera. Ai pubblici dipendenti si applica il disposto di cui al comma 4 dell'art. 15-septies del decreto legislativo 502/1992».

A seguito di quanto sopra riportato la stessa giunta con deliberazione n. 1484 del 31 ottobre 2003, ha deliberato di riaprire i termini per la presentazione delle domande per la iscrizione nell'elenco previsto dall'articolo 4, comma VI, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13, nel quale sono inseriti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a direttore generale dell'ASUR, dei direttori generali delle Aziende ospedaliere, dei direttori di zona, del direttore di Presidio monospécialistico di alta specializzazione «G.M. Lancisi» e del direttore di Presidio ospedaliero di alta specializzazione «G. Salesi».

La domanda, rivolta al presidente della Regione Marche e corredata della documentazione prescritta nonché degli altri eventuali titoli, deve essere trasmessa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Servizio Politiche per la Salute della Giunta Regionale delle Marche, via Gentile da Fabriano n. 3 - 60125 Ancona, oppure consegnata a mano presso lo stesso recapito, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o il timbro protocollo di arrivo apposto sulla busta consegnata a mano.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «NOMINA DIRETTORI NELLE AZIENDE SANITARIE».

Per quanto non indicato nel presente avviso e per lo schema esemplificativo di domanda resta valido e si fa rinvio a quanto stabilito nel precedente avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003.

Si precisa che possono presentare domanda per la iscrizione nell'elenco sopracitato anche coloro che siano in posizione di incompatibilità ai sensi del comma IX dell'art. 3 del decreto legislativo 502/1992 e s.m. ed i., a condizione che la medesima incompatibilità sia rimosibile e quindi possa essere rimossa all'atto della nomina.

Si precisa infine che restano valide le domande presentate entro i termini previsti dal precedente avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sopraspecificata.

03E06353

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Torino.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 984/2003 del 13 ottobre 2003 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D).

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220. Il termine ultimo per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti e dell'originale della ricevuta della tassa concorsuale di € 3,87 da versare su conto corrente postale n. 484105, intestato al tesoriere dell'A.S.L. 4 - Istituto bancario San Paolo di Torino - ag. 20 - via Cimarosa, 87 - 10154 Torino, precisando la causale del versamento, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando in oggetto, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 43 del 23 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale (ufficio concorsi) - strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino - tel. 011/2402613-2402660.

Indirizzo e-mail: personale.concorsi@aslto4.it - sito web: www.aslto4.it

03E06349

Riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina cardiologia e indizione di tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno.

Sono indetti presso l'azienda sanitaria locale n. 5 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia - riapertura termini;

tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 43 del 23 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. 5 - via Martiri XXX aprile n. 30 - Collegno (Torino) - (tel. 011/4017019-020-021) - indirizzo e-mail: concorsi.co@asl5.piemonte.it oppure sito Internet: www.asl5.piemonte.it

03E06347

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del ruolo sanitario, presso l'azienda sanitaria locale n. 7 di Chivasso.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1367, del 20 ottobre 2003, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente nella disciplina di cardiologia (area medica e delle specialità mediche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda deve essere allegato l'originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87, da effettuarsi mediante vaglia postale ovvero C.C.P. n. 29123106, intestato all'A.S.L. 7 - via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44, del 30 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni e ritiro della copia del relativo bando integrale, rivolgersi alla S.C. Amministrazione del personale - settore Giuridico - di questa A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - Chivasso (Torino), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, tel. 011/9176.320-527-530.

03E06248

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di dirigente medico di medicina legale e un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per conferimento dei seguenti posti del ruolo sanitario:

un dirigente medico di medicina legale;

un collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

I bandi relativi ai concorsi suddetti sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 43 del 23 ottobre 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria U.O. amministrazione del personale A.S.L. 9 - via Aldisio n. 2 - Ivrea (Torino) dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16 - tel. 0125/414454-414455. Sito Internet www.asl.ivrea.it

03E06348

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex medico primo livello dirigenziale) di pediatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex medico primo livello dirigenziale) di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 16 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. - O.S.R.U. dell'Azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321/374547-374593.

03E06381

Avviso per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile di dirigente medico direttore di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

In esecuzione della determinazione n. 2118 del 27 ottobre 2003 è indetto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile con rapporto di lavoro esclusivo per un posto di medico dirigente direttore della struttura complessa «servizio di igiene e sanità pubblica».

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda sanitaria locale prima della immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. È ammessa l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza (cfr. articoli 6, 8 e 15, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

f) attestato di formazione manageriale (cfr. articoli 7, e 15, comma 2 e 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico verrà affidato senza il predetto attestato fermo restando l'obbligo del dirigente cui viene conferito l'incarico di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Ai sensi della legge n. 127/1997 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limite di età salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Le domande di ammissione dovranno pervenire, indirizzate al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 13, alla s.c. - «O.S.R.U.», via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1) lettera raccomandata a/r; in tal caso l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

2) direttamente presso la s.c. - «O.S.R.U.» - in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 15). In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto. La sottoscrizione dell'istanza

non è soggetta ad autenticazione, anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (comma 11, art. 2 della legge n. 191/1998).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;

6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto e degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;

7) l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici completa di tutti gli estremi;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena esclusione, le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti d), e) ed f) ed inoltre:

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione prevista dalla vigente normativa;

un curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia, qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

7) alla produzione scientifica strettamente attinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane e/o straniere;

un elenco, in triplice copia, della documentazione presentata.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere prodotta in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge (ivi compresa la autodichiarazione resa dal candidato che la copia è conforme).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'ufficio ricevente potrà provvedere alla autenticazione delle copie dei documenti, previa esibizione dell'originale. Il candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può dichiarare la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione o la copia di un titolo è conforme all'originale.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati) dalla apposita commissione di esperti prevista dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio indicato nella domanda.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale. La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia all'avviso.

L'incarico che ha durata quinquennale da titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione di rito, ivi compresa la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio previa sottoscrizione di apposito contratto.

L'assegnatario dell'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale medico a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di bando. Il candidato consente che il responsabile del trattamento individuato nella persona del referente del servizio personale, utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia ed al Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente.

Il direttore generale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Informazioni e copia del presente avviso potranno essere richieste alla s.c. - «O.S.R.U.» - dell'Azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille n. 2 - 28100 Novara (tel. 0321/374593 - 374547).

Il dirigente responsabile: CELLI

03E06342

REGIONE TOSCANA

Selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, area di psicologia, disciplina di psicologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca.

È indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, area di psicologia, disciplina di psicologia, presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca.

Il termine della presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suddetto avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 43 - parte terza - del 22 ottobre 2003.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca - via per Sant'Alessio - Monte San Quirco - Lucca - tel. 0583/970778 - 449329.

03E06341

REGIONE VENETO

Concorso pubblico a venti posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, cat. D - profilo professionale infermiere, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 9 di Treviso.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 1057 del 12 giugno 2003, dell'azienda ULSS n. 9 della regione Veneto, con sede in Treviso, è indetto concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato di venti posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, cat. D - profilo professionale: infermiere, rapporto di lavoro: tempo pieno, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 9 di Treviso.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 9 della regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

diploma universitario di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione, ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

certificato d'iscrizione all'albo professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Il bando di concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale sul Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 67 del 18 luglio 2003.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche sul sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. concorsi - sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - Treviso - tel. 0422/323506-04 dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

03E06314

**AZIENDA OSPEDALIERA
«ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO»
DI MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 288 del 5 giugno 2003, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda redatta in carta semplice, accompagnandola con la prescritta documentazione e da quanto altro ritenuto utile, all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «Istituti clinici di perfezionamento» via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del bando del relativo concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale di detto concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 44 del 29 ottobre 2003.

03E06339

**AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I»
DI SIRACUSA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale sociologo, categoria D, un posto di programmatore, categoria C e tre posti di coadiutore amministrativo esperto, categoria BS.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti vacanti:

un posto di collaboratore tecnico professionale sociologo, categoria D;

un posto di programmatore, categoria C;

tre posti di coadiutore amministrativo esperto, categoria BS.

Il bando di concorso pubblico in copia integrale è stato pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* della regione Sicilia n. 11 del 31 ottobre 2003, serie concorsi, è sul sito internet di questa Azienda www.ospedaleumberto1.it

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E06302

**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE
FATEBENEFRADELLI E OFTALMICO»
DI MILANO**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di neurochirurgia (area della chirurgia e delle specialità chirurgiche), disciplina neurochirurgia.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di neurochirurgia (area della chirurgia e delle specialità chirurgiche), disciplina neurochirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando dell'avviso pubblico in epigrafe è pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 44 del 29 ottobre 2003.

I candidati dovranno provvedere al versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a € 10,33, da effettuarsi mediante c.c.p. n. 55793202 intestato a tesoreria dell'Azienda ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano, oppure presso l'agenzia 33 FBF della Banca Regionale Europea S.p.a.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa personale dipendente, ufficio concorsi, corso Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13,30 alle ore 15) ai seguenti numeri telefonici: 02/63632343-2366-2403.

03E06303

**ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»
DI GENOVA-QUARTO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due operatori tecnici specializzati - cuoco, cat. Bs.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due operatori tecnici specializzati - cuoco (cat. Bs).

Termine della presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria n. 35 del 27 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U. O. gestione del personale dell'Istituto - Largo Gerolamo Gaslini n. 5 - Genova-Quarto.

03E06313

**OPERE PIE DECENTRATE
DI CASALMAGGIORE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapeuta della riabilitazione, categoria C1, di cui al C.C.N.L. 1998-2001 comparto enti locali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapeuta della riabilitazione categoria C1, di cui al C.C.N.L. 1998-2001 comparto enti locali.

Titolo di studio: diploma universitario di fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma di terapeuta della riabilitazione conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente.

Età minima: 18 anni.

Termine presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il ritiro del bando integrale rivolgersi agli uffici amministrativi dal lunedì al venerdì ore 10 alle ore 12, tel. 0375/43644.

Il presidente: GARDANI

03E11297

ALTRI ENTI

BANCA D'ITALIA

Concorso per l'assunzione in esperimento di tre funzionari di 2ª con esperienza nel campo della ricerca economico-finanziaria o statistica.

Si pubblica di seguito, un estratto del bando di concorso. Copia integrale del bando è disponibile gratuitamente presso tutte le Filiali della Banca nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale in via Nazionale, 91 - Roma e del Centro «Donato Menichella» in Largo Guido Carli, 1 - Frascati, unitamente al modulo da utilizzare per la domanda di partecipazione. Il bando è disponibile anche sul sito INTERNET della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

Art. 1.

Requisiti di partecipazione

La Banca d'Italia indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione in esperimento di 3 Funzionari di 2ª con esperienza nel campo della ricerca economico-finanziaria o statistica.

Il concorso è riservato a elementi che non hanno tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto.

Sono richiesti i requisiti che si indicano di seguito.

1. Una delle seguenti lauree quadriennali/quinquennali: giurisprudenza; scienze politiche; economia e commercio; economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; economia e legislazione per l'impresa; economia aziendale; economia politica; economia e finanza; discipline economiche e sociali; scienze economiche; scienze economiche e sociali; scienze economico-marittime; scienze economiche e bancarie; economia bancaria; economia bancaria, finanziaria e assicurativa; economia assicurativa e previdenziale; scienze bancarie e assicurative; economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; economia marittima e dei trasporti; scienze dell'amministrazione; statistica; scienze statistiche e demografiche; scienze statistiche e attuariali; scienze statistiche ed economiche; statistica e informatica per l'azienda; ingegneria gestionale; matematica; matematica e fisica; fisica; scienze dell'informazione; scienze internazionali e diplomatiche; sociologia; storia; filosofia; o altra laurea equipollente per legge. Al concorso possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, a una delle lauree sopra indicate.

2.1 Esperienza professionale, documentabile e successiva alla laurea, di almeno due anni continuativi, in attività di ricerca in discipline economico-finanziarie o statistiche maturata presso università o centri di studio nazionali o esteri
ovvero

2.2 Frequenza con profitto, documentabile e successiva alla laurea, per almeno due anni accademici (ciascuno di durata non inferiore a 9 mesi), di corsi di specializzazione in discipline economico-finanziarie o statistiche presso università o istituti accademici italiani o esteri
ovvero

2.3 Qualifica di dottore di ricerca o di ricercatore docente rilasciata da università italiane in discipline economico-finanziarie o statistiche. Gli anni accademici relativi a corsi di dottorato di ricerca non completati sono considerati utili solo nel caso in cui il candidato possa documentarne il profitto.

I periodi di esperienza professionale e di frequenza con profitto di corsi di specializzazione non sono tra loro cumulabili.

3. Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge.

4. Idoneità fisica alle mansioni, da accertarsi da parte di enti pubblici o di pubbliche istituzioni sanitarie.

5. Godimento dei diritti politici.

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

6. Godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza.

7. Adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2.1 ovvero 2.2 ovvero 2.3 devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda, gli altri alla data di assunzione. Il possesso del requisito di cui al punto 7 viene verificato durante le prove del concorso. Per i candidati che abbiano conseguito, all'estero o in Italia, un titolo di studio dichiarato equipollente a uno di quelli indicati al punto 1, l'equipollenza deve sussistere alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda.

La Banca d'Italia può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'instaurazione del rapporto d'impiego.

La Banca d'Italia dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato dagli interessati vengono segnalate all'Autorità giudiziaria.

Art. 2.

Domanda di partecipazione al concorso Termine per la presentazione della domanda

Per esigenze di carattere organizzativo si raccomanda di compilare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo prestampato in distribuzione, unitamente al bando di cui è parte integrante, presso tutte le Filiali della Banca d'Italia nonché presso gli uffici dell'Amministrazione centrale in via Nazionale n. 91 - Roma e del Centro «Donato Menichella» in Largo Guido Carli n. 1 - Frascati. L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando - con scrittura dattilografica o a stampatello - l'intero contenuto del predetto modulo.

Il bando - completo di modulo di domanda - è acquisibile anche dal sito INTERNET della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La domanda deve recare la firma autografa del candidato.

La domanda deve essere spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 9 dicembre 2003 all'Amministrazione centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda deve comunque pervenire entro il 7º giorno successivo a quello del predetto termine perentorio. A tal fine, per ragioni di certezza documentale, fa fede il timbro di protocollo d'arrivo apposto dalla Banca.

La domanda può anche essere presentata, entro il termine perentorio del 9 dicembre 2003, direttamente allo sportello di via Nazionale n. 91 - Roma. Dell'avvenuta consegna a mani della domanda viene rilasciata ricevuta. Non è consentita la spedizione o la presentazione della domanda presso le Filiali della Banca d'Italia.

La domanda può anche essere trasmessa sempre entro il termine perentorio del 9 dicembre 2003 per fax esclusivamente al numero 06/47923947. La trasmissione deve avvenire dal lunedì al venerdì, purché non festivi, esclusivamente dalle ore 9 alle ore 17. A tal fine fanno fede l'ora e il giorno che vengono automaticamente registrati al momento della ricezione del fax dall'apparato collegato al numero sopra indicato.

Non sono tenute in considerazione - e comportano quindi l'esclusione dal concorso - le domande:

a) prive della firma autografa;

b) spedite o presentate allo sportello oltre il termine perentorio del 9 dicembre 2003; nonché quelle che, anche se inoltrate in tempo utile, pervengono oltre il 7º giorno successivo al predetto termine perentorio, non assumendo la Banca alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali;

c) inoltrate tramite telegramma, telex o con qualsiasi altro mezzo non idoneo ad accertarne la fonte di provenienza;

d) inoltrate per fax oltre il termine perentorio del 9 dicembre 2003 ovvero trasmesse a un numero di fax che, anche se appartenente alla Banca d'Italia, sia diverso da quello sopra indicato. Sono parimenti escluse le domande inoltrate in giorni e orari diversi da quelli sopra specificati. L'utilizzo del fax costituisce una modalità aggiuntiva di presentazione della domanda. Poiché il sistema si fonda su reti di trasmissione e strumenti che possono essere suscettibili di inconvenienti tecnici, la Banca non assume alcuna responsabilità nel caso di domande trasmesse con tale mezzo non pervenute ovvero pervenute incomplete di parti essenziali;

e) prive dell'eventuale dichiarazione di equipollenza di cui al punto 1 dell'art. 1 del presente bando;

f) dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

La Banca d'Italia comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda. L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

La Banca non promuove regolarizzazioni documentali né consente regolarizzazioni documentali tardive.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 104/1992 nonché dall'art. 16, comma 1, della legge 68/1999 i candidati disabili devono indicare - mediante compilazione del «Quadro A» dell'accluso modulo di domanda - la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono allegare al «Quadro A» idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente. È anche possibile attestare di essere stato riconosciuto disabile mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, secondo lo schema del «Quadro A».

Il «Quadro A», se utilizzato, deve recare la firma autografa del candidato pena la perdita dei benefici previsti nel riquadro stesso.

Sulla base della documentazione ricevuta le strutture sanitarie della Banca d'Italia valuteranno la sussistenza delle condizioni per la concessione dei richiesti tempi aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica condizione di disabilità.

Qualora la Banca d'Italia riscontri la non veridicità di quanto autocertificato dal candidato, procederà all'annullamento delle prove dallo stesso sostenute. I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Concorsi e Assunzioni (tel. 06/47921).

I candidati devono indicare nel modulo di domanda, in modo chiaro e inequivocabile, anche l'indirizzo al quale la Banca deve inviare tutte le comunicazioni inerenti al concorso, con l'eccezione di quella relativa alla convocazione alla prova scritta, che viene effettuata con le modalità di cui al successivo articolo.

La Banca d'Italia non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali o telegrafici, alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo ovvero a omessa o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Art. 3.

Convocazione alla prova scritta

La prova scritta si tiene a Roma prevedibilmente nel mese di gennaio 2004.

Ai candidati viene data notizia della data e del luogo di effettuazione della prova scritta tramite avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale (Concorsi ed Esami) di uno dei martedì o venerdì del mese di dicembre 2003.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi - qualora per motivi organizzativi non sia ancora possibile determinare data e luogo di svolgimento della prova scritta - viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prova scritta dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale (Concorsi ed Esami).

Tali informazioni sono disponibili anche sul sito INTERNET della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it» nonché tramite un servizio di call center attivabile componendo il numero 06/47929351.

La Banca non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti il concorso da parte di fonti non autorizzate.

Art. 4.

Commissione di concorso. Prove d'esame

Il Governatore della Banca d'Italia nomina una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove d'esame.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e una prova orale.

Le prove sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo.

La prova scritta consiste nello svolgimento in forma sintetica di 3 fra 10 temi proposti dalla Commissione e riguardanti ciascuno una delle materie di cui al programma (allegato 1). Il candidato deve svolgere almeno un tema tra quelli inclusi in ognuna delle due sezioni A e B in cui il programma è suddiviso.

La prova è corretta in forma anonima e valutata fino a un massimo di 50 punti; essa è superata da coloro che conseguono una votazione di almeno 30 punti.

Il giorno di effettuazione della prova scritta i candidati consegnano alla Banca la tesi di laurea e gli eventuali altri lavori nonché un *curriculum vitae* redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2.

I concorrenti che superano la prova scritta vengono ammessi a sostenere una prova orale.

La prova orale tende a valutare: l'ampiezza e l'organicità della cultura economica; il livello delle conoscenze e delle attitudini specialistiche; la padronanza dei metodi dell'economia applicata, con particolare riferimento a quelli più immediatamente rilevanti per l'attività della banca centrale; il livello di conoscenza della lingua inglese. Tale prova si articola nelle seguenti fasi:

1) discussione della tesi di laurea, delle pubblicazioni e di memorie scritte a firma del candidato, nonché degli interessi scientifici e delle esperienze di ricerca maturate;

2) esame di argomenti proposti dalla Commissione relativi all'interpretazione e all'analisi teorica ed empirica di fenomeni economici e delle scelte di politica economica.

In occasione della prova orale si procede anche a verificare il livello di conoscenza della lingua inglese in relazione a un utilizzo della stessa come normale strumento di lavoro.

Anche la prova orale è valutata fino a un massimo di 50 punti ed è superata da coloro che conseguono una votazione di almeno 30 punti.

Ai candidati viene data comunicazione scritta delle votazioni riportate nelle singole prove d'esame.

Art. 5.

Adempimenti per la partecipazione alle prove d'esame

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere muniti di documento equipollente.

Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 6.

Graduatorie

Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato dalla somma delle votazioni riportate alla prova scritta e alla prova orale.

La Commissione di cui all'art. 4 compila la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La Banca d'Italia forma la graduatoria finale in base alla graduatoria di merito e agli eventuali titoli di preferenza rilevanti per la Banca d'Italia dichiarati dal candidato nella domanda.

Fermo restando quanto precede, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, viene data la preferenza al candidato più giovane di età.

La Banca d'Italia, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte di taluno dei vincitori, si riserva la facoltà di coprire in tutto o in parte i posti rimasti vacanti con altri elementi idonei, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La Banca d'Italia si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria finale entro due anni dalla data di approvazione della stessa.

Art. 7.

Adempimenti per l'assunzione

Gli elementi utilmente classificati nella graduatoria finale ai fini dell'assunzione devono documentare il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di assunzione, secondo le modalità previste nel decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Nell'ambito della documentazione che dovrà essere fornita ai fini della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di assunzione, sono comprese anche le dichiarazioni relative all'esistenza o meno di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero di carichi pendenti.

Art. 8.

Visita medica pre-assuntiva

(*Omissis*).

Art. 9.

Nomina e assegnazione

(*Omissis*).

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 675/1996, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 10, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli assunti, prosegue anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti la Banca procede all'esclusione dal concorso ovvero non dà corso all'assunzione.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi 104/1992 e 68/1999. I dati di cui all'art. 7, comma 2, del bando sono trattati - per le finalità previste dall'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 135/1999 - allo scopo di accertare il possesso del requisito della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare nell'Istituto, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 11.

Norme richiamate

Il presente bando di concorso tiene conto della legge 125/1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Roma, 30 ottobre 2003

Il Governatore: FAZIO

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE IN ESPERIMENTO DI 3
FUNZIONARI DI 2^a CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA
RICERCA ECONOMICO-FINANZIARIA O STATISTICA

Bando del 30 ottobre 2003

MODULO DI DOMANDA

(da inoltrare dattiloscritto o compilato in stampatello)
D8 - PL 03262311 Lett. unif. n. 262311 del 31.10.2003

*All'Amministrazione Centrale della
Banca d'Italia Servizio Personale
Gestione Risorse - via Nazionale,
91 - 00184 ROMA*

fax: 06/47923947

Il/La sottoscritto/a cognome..... nome
nato/a a..... prov. il
in possesso della laurea quadriennale/quinquennale in
conseguita il con la votazione di/
presso l'Università di ovvero del titolo di studio in
..... conseguito presso il
e riconosciuto equipollente a uno dei titoli di studio richiesti all'art. 1,
3° comma, punto 1 del bando ai sensi (1) nonché il
possesso del seguente requisito (2):

Esperienza professionale, documentabile e successiva alla laurea, di almeno due anni continuativi, in attività di ricerca in discipline economico-finanziarie o statistiche maturata presso l'università di ovvero presso il centro studi di (Stato)
ovvero

Frequenza con profitto, documentabile e successiva alla laurea, per almeno due anni accademici (ciascuno di durata non inferiore a 9 mesi), di corsi di specializzazione in discipline economico-finanziarie o statistiche presso l'università o l'istituto accademico di (Stato)
ovvero

Qualifica di dottore di ricerca o di ricercatore docente rilasciata dall'università italiana di in discipline economico-finanziarie o statistiche;

Chiede

di partecipare al concorso pubblico per esami per l'assunzione in esperimento di 3 Funzionari di 2^a con esperienza nel campo della ricerca economico-finanziaria o statistica di cui al presente bando del contenuto del quale egli/ella è a perfetta conoscenza.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando nonché:

di aver titolo alla preferenza nelle assunzioni in quanto (3)

..... ;

Il/La sottoscritto/a fornisce infine le seguenti informazioni:

Titolo della tesi di laurea

Relatore prof.

Cattedra di

Rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado o di coniugio con dipendenti della Banca d'Italia (4)

Indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni:

Via/Piazza n.

Città C.A.P. (Prov.)

Tel. e-mail @

Documento di riconoscimento da utilizzare per la partecipazione alle prove del concorso:

tipo: n. soggetto emittente

Firma (*)

(*) NOTA BENE: si ricorda che la domanda priva della firma autografa è irregolare e comporta l'esclusione dal concorso.

(1) Indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

(2) Barrare la casella che interessa.

(3) Indicare la qualifica e la norma di legge o di regolamento che dà titolo alla preferenza.

(4) Indicare il grado di parentela o affinità e il cognome, nome e Filiale/Servizio di appartenenza del dipendente.

Quadro A

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDONO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/1992 NONCHÉ DALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA LEGGE 68/1999.

Il/La sottoscritto/a

chiede di poter fruire per lo svolgimento della prova scritta di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura determinata da codesta Amministrazione;

dichiara di aver necessità, in relazione alla specifica condizione di disabilità, dei seguenti strumenti di ausilio:.....

A tal fine, il/la sottoscritto/a:

dichiara di essere stato riconosciuto disabile da (1)..... con provvedimento n. in data ; in relazione alla seguente patologia

ovvero

allega idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, relativa all'accertamento della condizione di disabile.

Il/La sottoscritto/a - consapevole che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia - dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 10 della legge 675/1996 contenuta nel bando.

Data,

Firma (*)

(*) NOTA BENE: si ricorda che la mancanza della firma autografa comporta la perdita dei benefici richiesti.

(1) Indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI SUI QUALI
VERTERÀ LA PROVA SCRITTA

Sezione A

- 1) Fluttuazioni e politiche economiche: Omissis;
- 2) Crescita, sviluppo, distribuzione del reddito: Omissis;
- 3) Microeconomia ed equilibrio economico generale: Omissis;
- 4) Moneta, mercati finanziari, intermediazione: Omissis;
- 5) Economia e finanza internazionale: Omissis;
- 6) Storia economica e finanziaria italiana: Omissis.

Sezione B

- 7) Metodi dell'economia matematica: Omissis;
- 8) Teoria della probabilità, statistica e serie temporali: Omissis;
- 9) Econometria: Omissis;
- 10) Statistica economica: Omissis.

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE
(da consegnare il giorno della prova scritta)

Cognome Nome

Nato/a a il

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STUDI UNIVERSITARI

Laurea in conseguita il presso l'Università di voto argomento della tesi relatore insegnamento pubblicazioni e/o memorie (indicare il titolo)

CORSI UNIVERSITARI
DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREAM

(indicare il tipo di corso e il relativo periodo di svolgimento, l'università presso la quale il corso è stato tenuto, i professori da cui il candidato è stato seguito, gli esami sostenuti, l'argomento dell'eventuale tesi, i titoli eventualmente conseguiti)

Eventuali esperienze professionali

Interessi di ricerca in corso

Altro

03E11300

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI

Rinvio di pubblicazione della prova di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di stenodattilografo, area funzionale B, posizione economica B2.

Si comunica che il diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di stenodattilografo, area funzionale B, posizione economica B2, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 25 giugno 2004.

03E06382

ISTITUTO DI NEUROSCIENZE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato presso la sezione di farmacologia cellulare e molecolare. (Avviso n. IN-MI/01/2003).

IL DIRETTORE

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 1989, n. 117;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 7 ottobre 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come modificato dall'art. 22, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dalla legge 23 dicembre 1999, n. 448;

Vista la delibera della giunta amministrativa nelle funzioni di Consiglio di amministrazione per il personale, n. 188/99 dell'8 aprile 1999;

Visto il disciplinare relativo alla procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. succitato;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Vista la delibera del Consiglio direttivo n. 307/2000 in data 26 ottobre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la nota del dipartimento del personale - Reparto III, prot. n. 1812629 del 7 maggio 2001;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato, con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15, comma 4, punto a) del C.C.N.L. del Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione, con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno, con oneri a carico del bilancio ordinario.

Il contratto avrà la durata di un anno eventualmente prorogabile di anno in anno in presenza della necessaria disponibilità finanziaria, e, comunque, per un periodo non superiore a cinque anni complessivi. Successivamente non è consentito procedere alla attivazione di un nuovo contratto a tempo parziale con il medesimo soggetto.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) possesso del diploma di maturità tecnico-commerciale con indirizzo amministrativo o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) conoscenza di base delle norme che regolano la contabilità decentrata del Consiglio nazionale delle ricerche;

d) conoscenza dell'informatica di base, comprensiva del programma Excel e Word per Windows;

e) conoscenza della lingua inglese;

f) conoscenza della lingua italiana per i candidati appartenenti ad uno degli Stati membri della Unione europea.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), alla sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR, via Vanvitelli 32 - 20129 Milano, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, alla sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR medesima. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dalla sezione stessa sulle domande pervenute a mano.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. IN-MI/01/2003».

La sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'organo stesso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

- 1) un «curriculum vitae et studiorum» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
- 2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «curriculum»;
- 3) eventuali altri titoli pertinenti;
- 4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di partecipazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza del requisito di cui all'art. 2, lettere a) e b).

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, riceveranno l'avviso di convocazione al colloquio mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore della sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del direttore della sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR ed è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato dell'Ente appartenente al profilo non inferiore a quello di collaboratore (o livello equiparato).

Art. 6.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 7.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) svolgimento di una documentata attività nel settore di cui all'art. 2, lettera c);
- c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio verterà sulle conoscenze e/o esperienze professionali di cui all'art. 2, lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettere d), e).

Per i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri della Unione europea, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua/e straniere e dell'informatica.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Graduatoria - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di valutazione complessiva si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il direttore della sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR accertata con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, comunicherà al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III stato

giuridico e trattamento economico del personale - CNR - Piazzale A. Moro n. 7 - Roma, i risultati della selezione trasmettendo il provvedimento di approvazione della graduatoria e nomina del vincitore, indicando altresì la data di inizio del rapporto di lavoro.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore/i, è pubblicata, a cura del direttore del centro CNR per lo Studio della farmacologia delle infrastrutture cellulari, mediante affissione all'albo del centro stesso.

Il direttore della sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR darà comunicazione scritta dell'esito della selezione a tutti i partecipanti.

Art. 9.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, la sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale - CNR Piazzale A. Moro n. 7, Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte del suddetto Servizio, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Il servizio III del dipartimento per i servizi tecnici e di supporto provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Può essere, altresì trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista/i sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale provvederà a stipulare un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR - VII livello professionale profilo di collaboratore di amministrazione a tempo parziale orizzontale, pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio, si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di Ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del CNR.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del CNR direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'organo e i dipartimenti del CNR direttamente interessati.

Art. 12.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 13.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contraffattista/i si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e contratti collettivi di lavoro del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione.

Il direttore

ALLEGATO A

(Da redigere su carta bianca)

Alla sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio nazionale delle ricerche - Via Vanvitelli 32 - 20129 MILANO

Avviso di selezione n. /2003

..l. sottoscritt. (1) nat. a il domanda di essere ammess. a partecipare alla selezione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 87 del 7 novembre 2003.

A tal fine ..l. sottoscritt. dichiara:

- a) di essere cittadin. ;
b) di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di (2);
c) di non avere riportato condanne penali (3);
d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito il (indicare giorno, mese ed anno) presso (denominazione e indirizzo dell'Istituto)
e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione ;
f) di essere residente nel comune di ; (4)..... provincia di ;
g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1) «curriculum vitae et studiorum» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «curriculum»;
3) eventuali altri titoli pertinenti;
4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, in cinque copie.

...l... sottoscritt. chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la sezione di farmacologia cellulare e molecolare dell'Istituto di Neuroscienze del CNR non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo (comprensivo del CAP)

Telefono:

Data,

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro per lo studio della farmacologia cellulare e molecolare del consiglio nazionale, tel. 02/70146254, fax 02/7490574 - segreteria@csfic.mi.cnr.it

ALLEGATO B

(Da redigere su carta bianca)

[] DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

[] DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

..l. sottoscritt., cognome nome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... a il codice fiscale attualmente residente a provincia indirizzo c.a.p. telefono, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

03E06371

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso di procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 dell'Università di Roma «Tor Vergata». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 79 del 10 ottobre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 62, prima colonna, della sopracitata *Gazzetta Ufficiale*, al sesto rigo, dove è scritto: «... fascia degli *ordinari*, ...», leggesi: «... fascia degli *associati*, ...».

03E06332

Comunicato relativo all'avviso di concorsi pubblici, per esami, a complessivi sette posti di personale di varie qualifiche, indetto dal comune di Buccinasco (MI). (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 85 del 31 ottobre 2003).

Nell'avviso 03E11259 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 61, seconda colonna, dove è scritto: «Scadenza presentazione delle domande: giorno successivo», leggesi: «Scadenza presentazione delle domande: *trentesimo* giorno successivo ...».

Invariato il resto.

03E11307

Comunicato relativo all'avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 4 novembre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 18, seconda colonna, dove è scritto: «... presso la facoltà di medicina e chirurgia ...», leggesi: «... presso la *II* facoltà di medicina e chirurgia ...».

03E06414

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501897/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 1 1 0 7 *